



Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.



Bilancio di Esercizio

2025



GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48 ASTI 14100
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	71.815	107.722
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.942	73.960
7) altre	182.834	214.924
Totale immobilizzazioni immateriali	300.591	396.606
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.496.219	25.788.808
2) impianti e macchinario	24.512.349	27.224.507
3) attrezzature industriali e commerciali	1.741.521	2.245.210
4) altri beni	3.650	7.300
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.998.013	328.200
Totale immobilizzazioni materiali	57.751.752	55.594.025
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.359	6.258
Totale partecipazioni	6.359	6.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.359	6.258
Totale immobilizzazioni (B)	58.058.702	55.996.889
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.042.291	990.667
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	631.965	452.354
4) prodotti finiti e merci	73.569	86.650
Totale rimanenze	1.747.825	1.529.671
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.510.530	5.360.521
Totale crediti verso clienti	8.510.530	5.360.521
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.808.503	6.062.866
Totale crediti tributari	2.808.503	6.062.866
5-ter) imposte anticipate	1.347.704	1.228.045
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.488	78.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.808.715	2.676.339
Totale crediti verso altri	2.982.203	2.755.041
Totale crediti	15.648.940	15.406.473
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	2.985	1.479
Totale disponibilità liquide	2.985	1.479
Totale attivo circolante (C)	17.399.750	16.937.623
D) Ratei e risconti	496.380	473.276
Totale attivo	75.954.832	73.407.788
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.539.700	5.539.700
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	801.035	799.890
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	304.896	283.156
Totale altre riserve	304.896	283.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.026	22.884
Totale patrimonio netto	19.581.889	19.252.862
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.479	3.017
4) altri	17.675.963	16.441.629
Totale fondi per rischi ed oneri	17.678.442	16.444.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.848.978	3.659.511
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.529.217	1.481.431
Totale debiti verso banche	1.529.217	1.481.431
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.825.099	3.937.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.617.868	15.101.378
Totale debiti verso altri finanziatori	15.442.967	19.039.175
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.480.000	-
Totale acconti	5.600.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.861.658	8.822.810
Totale debiti verso fornitori	7.861.658	8.822.810
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.809	202.035
Totale debiti tributari	183.809	202.035
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.508	600.647
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.508	600.647
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.023	1.008.402
Totale altri debiti	1.105.023	1.008.402
Totale debiti	32.329.182	31.154.500
E) Ratei e risconti	2.516.341	2.896.269
Totale passivo	75.954.832	73.407.788

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.188.259	31.764.893
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	166.531	80.450
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	119.972	224.662
altri	836.141	581.751
Totale altri ricavi e proventi	956.113	806.413
Totale valore della produzione	35.310.903	32.651.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.307.164	3.947.688
7) per servizi	10.389.156	8.792.508
8) per godimento di beni di terzi	542.789	651.770
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.758.601	6.475.882
b) oneri sociali	2.059.960	2.085.670
c) trattamento di fine rapporto	428.424	429.450
Totale costi per il personale	9.246.985	8.991.002
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.816	100.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.244.344	4.963.508
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.345.160	5.064.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.624)	(9.371)
12) accantonamenti per rischi	57.000	17.840
13) altri accantonamenti	1.192.000	1.230.552
14) oneri diversi di gestione	3.159.921	2.678.938
Totale costi della produzione	34.188.551	31.364.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.122.352	1.286.758
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.726	46.053
Totale proventi diversi dai precedenti	13.726	46.053
Totale altri proventi finanziari	13.726	46.053
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	744.738	1.246.744
Totale interessi e altri oneri finanziari	744.738	1.246.744
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(731.012)	(1.200.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	391.340	86.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	182.510	71.511
imposte differite e anticipate	(120.196)	(8.328)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.314	63.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.026	22.884

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.026	22.884
Imposte sul reddito	62.314	63.183
Interessi passivi/(attivi)	731.012	1.200.691
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.122.352	1.286.758
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.679.246	1.680.552
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.345.160	5.064.071
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.024.406	6.744.623
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.146.758	8.031.381
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(218.154)	(89.822)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.150.009)	3.276.144
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(961.152)	(4.090.992)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.104)	59.355
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(379.928)	(382.631)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.026.138	886.729
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.293.791	(341.217)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.440.549	7.690.164
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(614.657)	(1.181.530)
(Imposte sul reddito pagate)	(93.337)	(71.511)
(Utilizzo dei fondi)	(132.830)	(294.622)
Totale altre rettifiche	(840.824)	(1.547.663)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.599.725	6.142.501
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.422.747)	(2.872.560)
Disinvestimenti	300.645	454.382
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.800)	27.359
Disinvestimenti	77.206	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(101)	(482)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.049.797)	(2.391.301)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	47.786	(3.024.580)
Accensione finanziamenti	710.000	3.113.233
(Rimborso finanziamenti)	(4.306.208)	(3.840.462)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.548.422)	(3.751.809)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.506	(609)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	1.479	2.088

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.479	2.088
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.985	1.479
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.985	1.479

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel 2024 vi è stato l'aggiornamento dell'O.I.C. 34 - ricavi. Sono stati inoltre modificati gli O.I.C. 16 - 24 e 31 che hanno innovato il modello di contabilizzazione dei fondi di smantellamento e/o ripristino. Per tali principi è consentita l'applicazione prospettica.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nonostante il perdurare della guerra Russia - Ucraina e i recenti eventi bellici che stanno interessando l'area del Golfo Persico.

Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società. La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni evidenziate al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenerne gli effetti.

Si segnala che la società ha adottato adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, finalizzati a garantire una gestione efficiente e il monitoraggio della continuità aziendale. In particolare, sono stati introdotti strumenti di pianificazione finanziaria e sistemi di controllo gestionale che consentono di individuare eventuali squilibri economici e patrimoniali. Gli amministratori confermano che, alla data di approvazione del bilancio, la valutazione della continuità aziendale è stata effettuata tenendo conto delle informazioni disponibili e degli scenari economici attuali.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente oltre a svolgere attività verso il mercato. Negli impianti s'intendono

ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti intervenuti nell'esercizio 2025.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2025, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;

- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento. Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

Crediti

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

Ricavi e costi d'esercizio

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Se determinabile, in base all'avanzamento della prestazione, altrimenti quando la prestazione è completata.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	273.985	384.026	350.561	1.008.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.263	310.066	135.637	611.966
Valore di bilancio	107.722	73.960	214.924	396.606
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.800	-	4.800
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	77.206	-	77.206
Ammortamento dell'esercizio	35.907	32.818	32.090	100.815
Altre variazioni	-	77.206	-	77.206
Totale variazioni	(35.907)	(28.018)	(32.090)	(96.015)
Valore di fine esercizio				
Costo	273.985	311.620	350.561	936.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.170	265.678	167.727	635.575
Valore di bilancio	71.815	45.942	182.834	300.591

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale e costi di Start Up per Euro 71.815 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 45.942 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 182.834.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software, costi per migliorie beni di terzi e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adequamento degli impianti di compostaggio, del polo di trattamento rifiuti in Valterza e discarica in Cerro Tanaro.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 2,5% - 13%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 2,50% - 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica; nel 2022 si è provveduto all'installazione del secondo digestore anaerobico e alla costruzione di un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del

contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	39.192.598	55.004.248	7.891.662	20.666	328.200	102.437.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.403.790	27.779.741	5.646.452	13.366	-	46.843.349
Valore di bilancio	25.788.808	27.224.507	2.245.210	7.300	328.200	55.594.025
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	123.179	520.151	109.604	-	6.669.813	7.422.747
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	174.304	126.341	-	-	300.645
Ammortamento dell'esercizio	1.415.768	3.216.546	608.381	3.650	-	5.244.345
Altre variazioni	-	158.541	121.429	-	-	279.970
Totale variazioni	(1.292.589)	(2.712.158)	(503.689)	(3.650)	6.669.813	2.157.727
Valore di fine esercizio						
Costo	39.315.777	55.350.096	7.874.925	20.666	6.998.013	109.559.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.819.558	30.837.747	6.133.404	17.016	-	51.807.725
Valore di bilancio	24.496.219	24.512.349	1.741.521	3.650	6.998.013	57.751.752

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2025 pari a 48.545 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato nel corso del 2021 con una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC Centro Comprensoriale. La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nel corso del 2025 pari a 33.900 tonnellate di plastica e alla potenzialità e vita utile stimata dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato nella misura del 8%.

Impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio (ricezione, pretrattamento e biocelle) nel 2025 ha funzionato per l'intero esercizio. Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 45.270. La % di ammortamento tecnico del 2025 è stata stimata in misura pari al 5%.

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2022, è passato ad operare all'assetto impiantistico 3) *impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno*

Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

L'impianto ha funzionato per l'intero esercizio 2025 e la % di ammortamento tecnico per i digestori è stata stimata nella misura del 5%.

L'entrata in funzione dell'impianto di upgrading del biogas a biometano è relativa al 2025 e nel corso dell'esercizio la produzione di biometano è stata la seguente:

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2025			
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Totale (Sm3)
BIOMETANO	No EER	Gestore di Rete	2.913.157
Totale biometano immesso in rete - 2025 (Sm³)			2.913.157

La % di ammortamento tecnico del 2025 è stata stimata in misura pari al 5%.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 2.549.000 mc., Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno e considerata la vita utile residua dell'impianto, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 13%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.258	6.258
Valore di bilancio	6.258	6.258
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	101	101
Totale variazioni	101	101
Valore di fine esercizio		
Costo	6.359	6.359
Valore di bilancio	6.359	6.359

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 6.359, rispetto all'esercizio precedente hanno subito variazioni di valore per euro 101 relativi all'adeguamento delle quote di ingresso nel Consorzio Biorepack e Corepla. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.359	6.359

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	944	944
Consorzio EnergiAsti	259	259
Biopack	123	123
Totale	6.359	6.359

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 17.399.750 al 31.12.2025 si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 1.747.825 ;
- crediti Euro 15.648.940;
- disponibilità liquide Euro 2.985.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati

a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	990.667	51.624	1.042.291
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	452.354	179.611	631.965
Prodotti finiti e merci	86.650	(13.081)	73.569
Totale rimanenze	1.529.671	218.154	1.747.825

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvengono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.808.715, crediti diversi vari pari ad Euro 18.200, cauzioni attive pari ad Euro 50.404, credito compensabile F24 pari ad Euro 96.082, credito verso INPS per euro 8.106 e credito per acconti a fornitori euro 696.

Le imposte anticipate per Euro 1.347.704 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 6.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2025 Euro 842.873;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 137.782;
- Credito d'imposta ex L. 178/2020 Euro 996.
- Credito d'imposta industria 4.0 Euro 1.820.852

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.360.521	3.150.009	8.510.530	8.510.530	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.062.866	(3.254.363)	2.808.503	2.808.503	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.228.045	119.659	1.347.704		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.755.041	227.162	2.982.203	173.488	2.808.715
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.406.473	242.467	15.648.940	11.492.521	2.808.715

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.808.715.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.510.530	8.510.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.808.503	2.808.503
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.347.704	1.347.704
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.982.203	2.982.203
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.648.940	15.648.940

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.479	1.506	2.985
Totale disponibilità liquide	1.479	1.506	2.985

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente e il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	150	150
Risconti attivi	473.276	22.954	496.230
Totale ratei e risconti attivi	473.276	23.104	496.380

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2025 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

Assicurazioni	281.357
Contributi comunali sede di impianto	94.671
Canoni di manutenzione software	43.166
Spese condominiali	7.590
Canoni e spese vari	4.758
Compensi professionali	2.540
Servizio di ricerca di personale	1.276
Abbonamenti	3.424
Imposte e tasse	1.631
Manutenzioni varie	16.800
Formazione del Personale	1.105
Oneri bancari	38.062
	496.380

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi e contributi comunali.

Sono iscritti in bilancio ratei attivi per Euro 150.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	799.890	1.145	-		801.035
Altre riserve					
Varie altre riserve	283.156	21.740	-		304.896
Totale altre riserve	283.156	21.740	-		304.896
Utile (perdita) dell'esercizio	22.884	-	22.884	329.026	329.026
Totale patrimonio netto	19.252.862	22.885	22.884	329.026	19.581.889

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltive	304.895
Riserva per conversione/arrotondamento	1
Totale	304.896

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserve di capitale	A,B,C,	12.607.232
Riserva legale	801.035	Riserva di utili	A,B	801.035
Altre riserve				
Varie altre riserve	304.896	Riserve di utili	A,B,C	304.896
Totale altre riserve	304.896			304.896
Totale	19.252.863			13.713.163
Quota non distribuibile				801.035
Residua quota distribuibile				12.912.128

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	304.895	Riserve di utili	A,B,C,	304.895
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A,B	1
Totale	304.896			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.017	16.441.629	16.444.646
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.822	1.249.000	1.250.822
Utilizzo nell'esercizio	2.360	14.666	17.026
Totale variazioni	(538)	1.234.334	1.233.796
Valore di fine esercizio	2.479	17.675.963	17.678.442

La tabella contiene l'Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 60.174
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura discarica Euro 17.615.789.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.192.000 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2025-01779 del 25/02/2025). L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2025.
- adeguamento del fondo rischi stante l'aggiornamento indicato nella relazione sulla gestione relativamente alle vertenze giuridiche.
- decremento di euro 2.360 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad euro 1.822.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.659.511
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	428.424
Utilizzo nell'esercizio	115.804
Altre variazioni	(123.153)
Totale variazioni	189.467
Valore di fine esercizio	3.848.978

La tabella contiene l'“Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 115.804 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 123.153 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previdai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono sostanzialmente relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.481.431	47.786	1.529.217	1.529.217	-
Debiti verso altri finanziatori	19.039.175	(3.596.208)	15.442.967	2.825.099	12.617.868
Acconti	-	5.600.000	5.600.000	1.120.000	4.480.000
Debiti verso fornitori	8.822.810	(961.152)	7.861.658	7.861.658	-
Debiti tributari	202.035	(18.226)	183.809	183.809	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.647	5.861	606.508	606.508	-
Altri debiti	1.008.402	96.621	1.105.023	1.105.023	-
Totale debiti	31.154.500	1.174.682	32.329.182	15.231.314	17.097.868

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2025, pari a Euro 15.442.967 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- Mutuo Banco BPM (per nuova linea plastica) n. 04960916 stipulato in data 04/02/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2030.
- Mutuo Banco BPM (per digestore 2 e upgrading) n. 05390177 stipulato in data 02/09/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per digestore 2 e upgrading) – n. 30196759 stipulato in data 26/10/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per capannone Valterza) n. 30212711 stipulato in data 07/12/2022, a tasso variabile con scadenza 31/12/2029.
- Mutuo Banco BPM (per ampliamento piazzali e opere edili) n. 07078733 stipulato in data 24/02/2023, a tasso variabile con scadenza 30/06/2030.
- Finanziamento 13° mensilità Banca CRASTI stipulato in data dicembre 2025, a tasso variabile con scadenza 10/06/2026.
- Mutuo CRASTI n. 30222232 efficientamento Energetico - stipulato settembre 2024, tasso variabile con scadenza 30-06-2029
- Mutuo CRASTI n. 30222232 efficientamento Energetico FINPIEMONTE - stipulato settembre 2024, tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30-06-2029
- Mutuo CRASTI n. 30222233 fotovoltaici 2024 - stipulato settembre 2024, tasso variabile con scadenza 30-06-2031
- Mutuo CRASTI n. 30222233 fotovoltaici 2024 FINPIEMONTE - stipulato settembre 2024, tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30-06-2031

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso banche	1.529.217	1.529.217
Debiti verso altri finanziatori	15.442.967	15.442.967
Acconti	5.600.000	5.600.000
Debiti verso fornitori	7.861.658	7.861.658
Debiti tributari	183.809	183.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.508	606.508
Altri debiti	1.105.023	1.105.023
Debiti	32.329.182	32.329.182

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.529.217	1.529.217
Debiti verso altri finanziatori	15.442.967	15.442.967
Acconti	5.600.000	5.600.000
Debiti verso fornitori	7.861.658	7.861.658
Debiti tributari	183.809	183.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.508	606.508
Altri debiti	1.105.023	1.105.023
Totale debiti	32.329.182	32.329.182

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.157	15.483	19.640
Risconti passivi	2.892.112	(395.411)	2.496.701

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	2.896.269	(379.928)	2.516.341

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2025 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 2.496.701.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

L'importo dei ratei passivi di Euro 19.640 è sostanzialmente relativo a quote di costo per assicurazioni e contributo AR Piemonte, di competenza dell'esercizio 2025 il cui esborso monetario si concretizza nel corso del 2026.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad euro 35.310.903, è composto da euro 34.188.259 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 166.531 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 956.113 per altri ricavi e proventi tra cui i contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	10.081.809
Provento da terzi per smaltimento/recupero	21.004.239
Fonti Energetiche	3.017.821
Proventi vari per recuperi materiali e attività diverse	84.390
Totale	34.188.259

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	34.188.259
Totale	34.188.259

Costi della produzione

B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.307.164
7) per servizi	10.389.156
8) per godimento di beni di terzi	542.789
9) per il personale	
a) salari e stipendi	6.758.601
b) oneri sociali	2.059.960
c) trattamento di fine rapporto	428.424
Totale costi per il personale	9.246.985
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.816
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.244.344
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.345.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-51.624
12) accantonamenti per rischi	57.000
13) altri accantonamenti	1.192.000
14) oneri diversi di gestione	3.159.921
Totale costi della produzione	34.188.551

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Alla voce B12 risultano iscritti accantonamenti a fondo rischi pari ad euro 57.000.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.192.000, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 Oneri diversi di gestione risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A. I.A. alla Regione Piemonte e dei contributi versati ai Comuni sede di impianto per Euro 2.699.609, importo pari al 85 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 8% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per Euro 731.012 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 744.738) rispetto ai proventi finanziari (Euro 13.726). Rispetto all'esercizio 2024, l'anno 2025 evidenzia significative variazioni del costo degli interessi passivi (riduzione del 41%).

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	734.128
Altri	10.610
Totale	744.738

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2025).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(498.579)
Totale differenze temporanee imponibili	(2.242)
Differenze temporanee nette	(500.821)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.225.028)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(120.197)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.345.225)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31/12/2024	3.342.977	(164.394)	3.178.583	24,00%	(39.455)
Accantonamento Fdo rischi	17.840	42.334	60.174	24,00%	10.160
Ammortamenti 2025	-	713.970	713.970	24,00%	171.353
Acc.to Fdo Sval.crediti	23.625	-	23.625	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2021	288	-	288	24,00%	-
Interessi passivi fornitori 2024	109	109	-	24,00%	(26)
Interessi passivi - RoI	1.512.571	326.189	1.838.760	24,00%	78.285
Perdita fiscale 2020-2021-2022-2023	419.572	(419.572)	-	24,00%	(100.697)
Adeguamento credito per imposte differite	(192.823)	-	(192.823)	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2017	38	11	28	24,00%	3
Int. attivi di mora es. prec. 2022	1.146	-	1.146	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2023	170	-	170	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2024	11.293	9.845	1.448	24,00%	2.363
Int. attivi 2025 non incassati	-	7.593	7.593	24,00%	1.822

Il valore del credito per imposte anticipate affrontato con i dati del piano industriale e il trend storico dei dati a consuntivo, in un'ottica di continuità aziendale (vedi paragrafo della Relazione sulla Gestione *Evoluzione prevedibile sulla gestione*) è stato prudenzialmente adeguato secondo quanto previsto da OIC 25 in merito alla ragionevole recuperabilità nei futuri esercizi, rapportandolo ai valori attesi di risultato economico previsti per il periodo 2026-2029 desunti dal budget 2026 e per gli anni 2027-2028 dal piano industriale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	51
Operai	125
Totale Dipendenti	176

Nell'esercizio 2025 la società ha avuto in media 176 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è diminuito di 3 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 179).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n. 49 del 28 aprile 2023.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.000	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2025 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2025

Valore dei nostri beni presso terzi	114.305
Valore dei beni noleggiati	915.226
Totale	1.029.531

Alla voce valore dei beni noleggiati è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 130.601 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2025 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La società ha ricevuto garanzie da terzi relativamente alle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La società ha prestato a terzi garanzie a mezzo di fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell'Ambiente e clienti terzi.

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni segue il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2025, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro che non siano indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

A tal fine si segnala che il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, riporta gli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2025 pari ad euro 329.026 come segue:

- euro 16.451 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 312.575 (95% dell'utile) a riserva facoltativa

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 27/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giancarlo Vanzino

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2025

Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,

Anche quest'anno ci ritroviamo in Assemblea dei Soci di GAIA per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025. Nell'occasione vorremmo ricordare che, nel 2025, la Società ha compiuto vent'anni dalla sua trasformazione in società per azioni. In questi vent'anni l'Azienda ha subito profonde trasformazioni ma soprattutto è cresciuta moltissimo: nel 2005 i dipendenti erano 84 con un fatturato di 14,8 M€ mentre nel 2025 i dipendenti sono diventati 175 con una presenza femminile del 39% ed il fatturato è aumentato a 35,3 M€ e, a partire dal 2017, ha visto l'ingresso nel proprio capitale di un socio operativo industriale (Iren Ambiente).

Facendo una panoramica sul bilancio 2025 che il Consiglio di Amministrazione porta all'approvazione dei Soci, si rileva che quasi tutti gli indici di bilancio sono migliorati rispetto all'anno precedente.

La prima voce di bilancio che analizziamo è il fatturato che si attesta a 35,3 M€, in aumento di 2,6 M€ pari all'8%, rispetto al 2024. Questo dato, seppur inferiore alle previsioni di budget e Piano Industriale, tende a convergere verso le previsioni e questo induce a previsioni positive per l'anno corrente. Anche il margine operativo lordo supera quello del 2024, confermando una tendenza incrementale anche per questo parametro.

Scorrendo il conto economico arriviamo all'utile di esercizio che si assesta a 330.000€ contro i 23.000€ dell'anno precedente, una variazione positiva ma che deve ancora fare una correzione in positivo per raggiungere i target che l'azienda si è prefissata in sede di redazione di Piano Industriale.

Facendo un focus sulle unità produttive, sia l'impianto di Asti (valorizzazione RD e TMB) che la discarica di Cerro Tanaro hanno avuto performance migliori del Budget 2025, mentre permangono delle difficoltà sul raggiungimento degli obiettivi inseriti a budget ed a Piano Industriale per l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio sito a San Damiano d'Asti.

Per quanto riguarda la gestione delle dodici Ecostazioni attualmente in capo a GAIA, sono continuate le interlocuzioni con il CBRA per il passaggio gestionale. È stato concordato che, contestualmente allo svolgimento della prossima gara di raccolta dei rifiuti in ambito provinciale, verrà individuato il soggetto gestore a cui trasferire l'attività. Si è continuata nel contempo l'attività di ottimizzazione organizzativo/gestionale al fine di migliorarne il risultato economico senza ridurre la qualità del servizio.

Riprendendo quanto riportato nella conclusione della relazione al bilancio dello scorso anno, dove si indicava, nel biennio 2025/2026, il momento fondamentale per la crescita ed il consolidamento dell'Azienda, si può affermare che, per quanto riguarda il 2025, i dati di redditività sono tutti aumentati e l'indebitamento è decisamente più contenuto con la PFN che cala di oltre 3,5 M€, con un rapporto PNF/BITDA pari a 2,4.

Proiettandoci sul 2026, ci sono tutti i presupposti per poter fare un ultimo "scatto" e raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale 2024/2028, anche se gli scenari politico/economici internazionali che si stanno delineando nei primi mesi del 2026 potrebbero determinare possibili criticità allo stato non quantificabili. Un aumento inflazionistico causato dal protrarsi del fronte di guerra in Medio Oriente potrebbe portare sia ad una riduzione dell'Ebitda a causa dell'aumento dei costi come materie ed energia che ad un innalzamento dei tassi debitori che ricadrebbero su mutui e affidamenti in corso.

Si segnala, infine, che negli ultimi mesi del 2025 è iniziato l'iter per il trasferimento, dal CBRA all'ATO Regionale Piemonte, del Contratto di Servizio sottoscritto da GAIA nel 2017 per le parti che saranno gestite dall'Autorità Regionale ovvero quelle che concernono la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati.

Si chiude, quindi, un anno fiscale 2025 che ha visto GAIA in crescita ed in consolidamento sia nei numeri che negli indicatori di bilancio, per entrare in un 2026 dove si dovranno migliorare le performance di tutti gli impianti ed attività sia per raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale, sia per contrastare eventuali congiunture di mercato negative.

Il Presidente del C.d.A.

1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S.Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

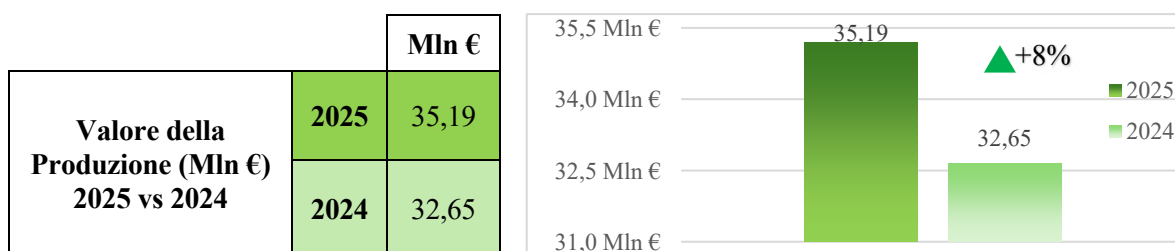
La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal confronto tra il bilancio d'esercizio oggetto di analisi e quello dell'esercizio precedente emergono i principali trend e variazioni relativi alla gestione caratteristica:

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi a consuntivo rispetto al 2024 rilevano il seguente trend:

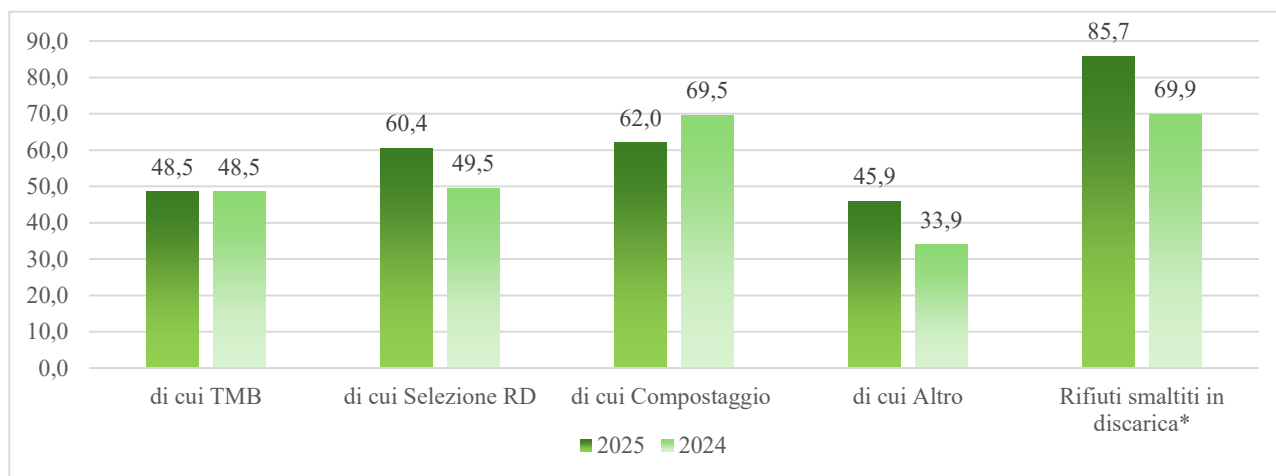


I ricavi del 2025 ammontano a 35,2 M€, registrando un incremento di 2,5 M€ rispetto al 2024, pari a una crescita dell'8%. Tale aumento è principalmente attribuibile al maggior volume di rifiuti smaltiti nella Discarica di Cerro Tanaro e trattati nella linea di selezione plastica di Valterza.

		di cui TMB	di cui Selezione RD	di cui Compostaggio	di cui Altro	Rifiuti smaltiti in discarica*
Trend Rifiuti Trattati (kton)	2025	48,5	60,4	62,0	45,9	85,7
	2024	48,5	49,5	69,5	33,9	69,9

* dati già compresi nel totale dei Rifiuti Trattati

Il trend delle tonnellate di rifiuti trattati conferma l'andamento dei ricavi tra gli esercizi 2025 e 2024. L'impianto di valorizzazione di Valterza (plastica) registra un incremento del 22%, mentre l'impianto di Cerro Tanaro segna un aumento del 23%. Si evidenzia invece una flessione nell'impianto di San Damiano, con una riduzione delle quantità dell'11%.



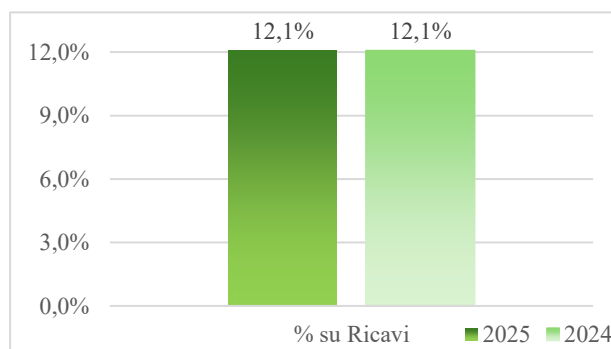
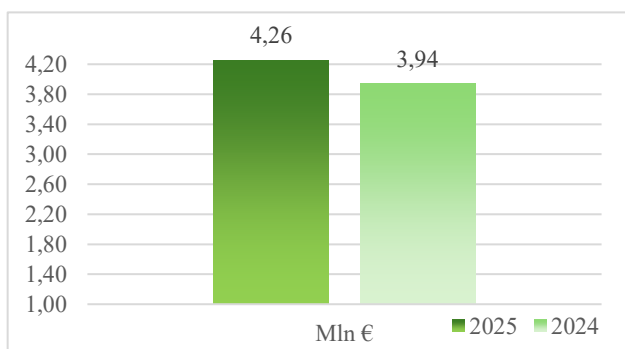
COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

L'analisi dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo 2025 e i corrispettivi dati del 2024, confrontando l'incidenza con il valore della produzione, ha evidenziato i seguenti dati:

Costi delle Materie Prime e di Consumo

L'aumento dei ricavi del 2025 rispetto al 2024, già evidenziato, consente di compensare l'incremento nominale dei costi per materie prime e consumi direttamente connessi all'attività. L'incidenza di tali costi sul totale dei ricavi rimane infatti stabile al 12% in entrambi gli esercizi, indicando una gestione coerente e costante nel tempo

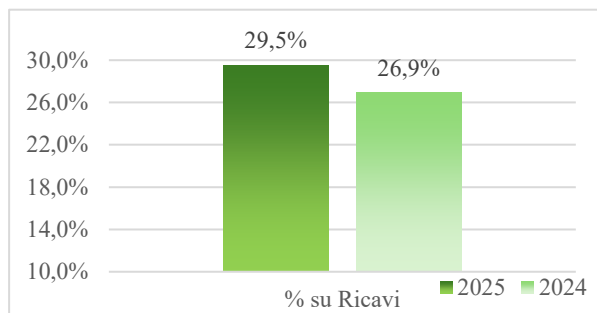
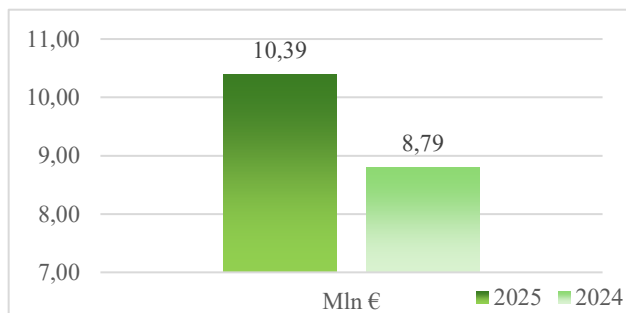
		Mln €			Mln €	% su Ricavi €
Valore della Produzione (Mln €) 2025 vs 2024	2025	35,19	Incidenza COSTI MATERIE PRIME & CONS. su RICAVI	2025	4,26	12,1 %
	2024	32,65		2024	3,94	12,1 %



Costi per Servizi

L'analisi dei Costi per Servizi evidenzia la loro proporzionalità rispetto all'andamento dell'attività caratteristica e alla capacità dell'azienda di generare ricavi. In particolare, incidono maggiormente le spese di manutenzione e di smaltimento. L'incidenza complessiva di tali costi sui ricavi risulta tuttavia in aumento di 2,6%, a fronte di una crescita degli stessi ricavi pari all'8%.

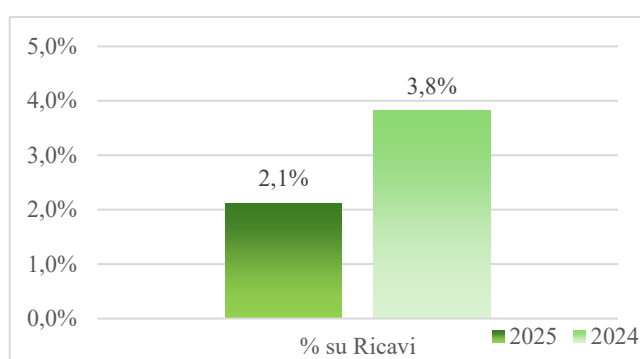
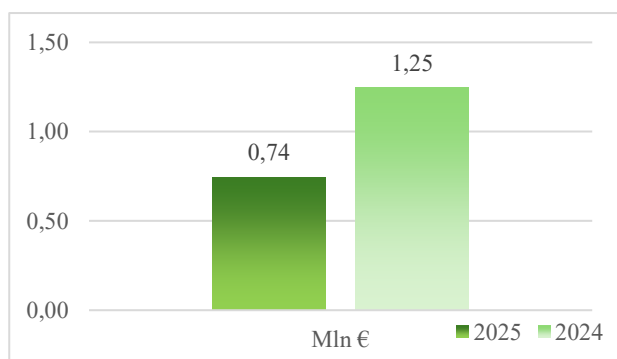
		Mln €			Mln €	% su Ricavi €
Valore della Produzione (Mln €) 2025 vs 2024	2025	35,19	Incidenza COSTI per servizi su RICAVI	2025	10,39	29,5 %
	2024	32,65		2024	8,79	26,9 %



Costi per Oneri Finanziari

L'analisi dei costi per oneri finanziari mostra una diminuzione sia in valore assoluto sia in rapporto ai ricavi nei due esercizi. Tale riduzione è attribuibile all'estinzione dei mutui pregressi, all'assenza di nuove sottoscrizioni e al minor ricorso a strumenti di credito a breve termine, come il fido bancario.

		Mln €				Mln €		% su Ricavi €	
Valore della Produzione (Mln €) 2025 vs 2024	2025		35,19	Incidenza ONERI FINANZIARI su RICAVI	2025	0,74		2,1 %	
	2024		32,65		2024	1,25		3,8 %	



POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE

INTRODUZIONE

Il Polo di Trattamento rifiuti sito in Asti - Fraz. Quarto Inferiore comprendente:

1. un impianto per il recupero degli imballaggi in multimateriale, plastica e lattine, denominato linea CSS;
2. un impianto di trattamento meccanico-biologico per i rifiuti urbani indifferenziati - RSU (EER 200301) e altri rifiuti (ERR 191212);
3. un capannone dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziata (carta, ingombranti e RAEE), comprese baie di stoccaggio esterne ed un'area chiusa dedicata alla trasferimento della FORSU e delle sabbie di spazzamento da avviare a recupero;

Il Polo di Trattamento opera nel rispetto della nuova A.I.A, emessa dalla Provincia di Asti con determina dirigenziale n. 814 del 23/03/2022, con durata di validità di sedici anni.

Particolarmente Rilevante è la linea CSS di selezione degli imballaggi in materiali misti (plastica e lattine) operativa da luglio 2022 come “Centro di Selezione e Stoccaggio”, sulla base del contratto sottoscritto tra GAIA SPA ed i sistemi EPR (Corepla, Coripet e Co.n.i.p.).

Tale linea effettua una completa e definitiva separazione del rifiuto di imballaggio in plastica per materiale, polimero e colore, il quale viene successivamente inviato agli impianti che effettuano l'operazione finale di recupero/riciclaggio. Sono presenti diversi macchinari, tra cui un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei polimeri, due deferrizzatori, una cernitrice a induzione, due presse, nonché circa venti postazioni per la cernita manuale e il controllo qualità dei prodotti selezionati.

Nella zona di recente costruzione collocata ad est dell'impianto si trovano due ulteriori linee di trattamento:

- Linea di selezione dei rifiuti ingombranti che sono selezionati al fine di valorizzarne le frazioni recuperabili quali, ad esempio, i metalli, i rifiuti legnosi e alcuni rifiuti plastici; successivamente i rifiuti sono triturati e confezionati in balle
- Linea di selezione dei rifiuti in carta e cartone destinata al recupero dei rifiuti cartacei derivanti dalla raccolta urbana, nonché degli imballaggi in carta e cartone di origine speciale conferiti da ditte convenzionate. La linea, riconosciuta come piattaforma COMIECO, trasforma il rifiuto cellulosico in un prodotto End of Waste, adatto all'utilizzo in cartiera per la produzione di carta riciclata.

Infine, occorre segnalare che il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di “Centro di Raccolta”, al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convenzione.

Principali flussi di rifiuti

Nel corso del 2025, presso il Polo di Trattamento Rifiuti in Valterza, sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero o allo smaltimento **117.118 t** di rifiuti, con un incremento di 11.869 t. rispetto al 2024.

L'aumento delle quantità è legato in modo significativo a due fattori:

- l'ottimizzazione della gestione della linea CSS che ha consentito di aumentare l'ingresso dei flussi di imballaggi in plastica da selezionare;
- il conferimento, da parte dei comuni del bacino astigiano, degli imballaggi in vetro alla piattaforma di trasferimento, aperta alla fine del 2024 su richiesta del Consorzio di Bacino (C.B.R.A.).

Si riporta qui di seguito l'andamento dei rifiuti conferiti negli ultimi anni:

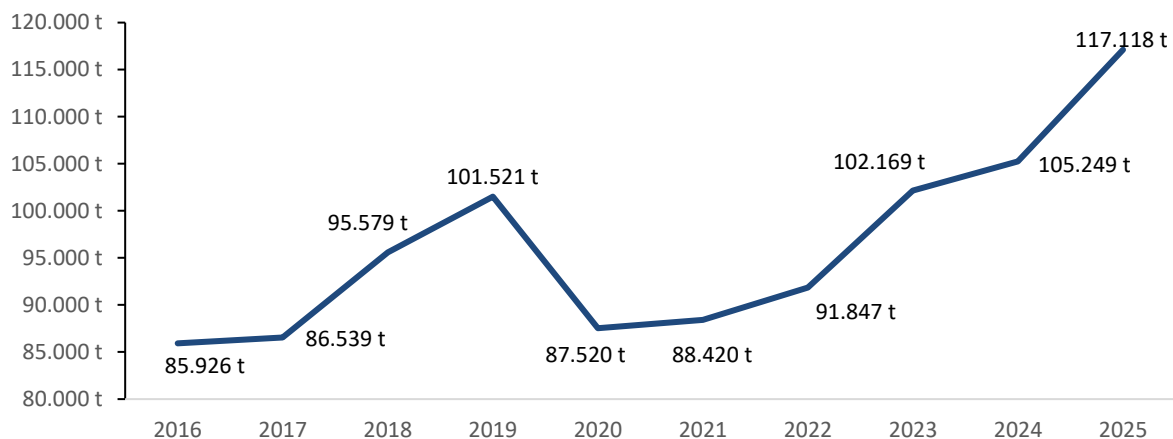


Grafico 1 – Quantità rifiuti conferiti al Polo rifiuti di Asti - 2025

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso la sezione di valorizzazione, sono state conferite **60.425 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, i quali sono stati destinati al trattamento nelle varie linee di selezione dell'impianto, oppure stoccati per il successivo invio a recupero presso impianti autorizzati.

I quantitativi dei rifiuti conferiti presso l'impianto di valorizzazione nell'anno 2025, suddivisi per area di stoccaggio/linea di trattamento, sono riportati nel seguente grafico:

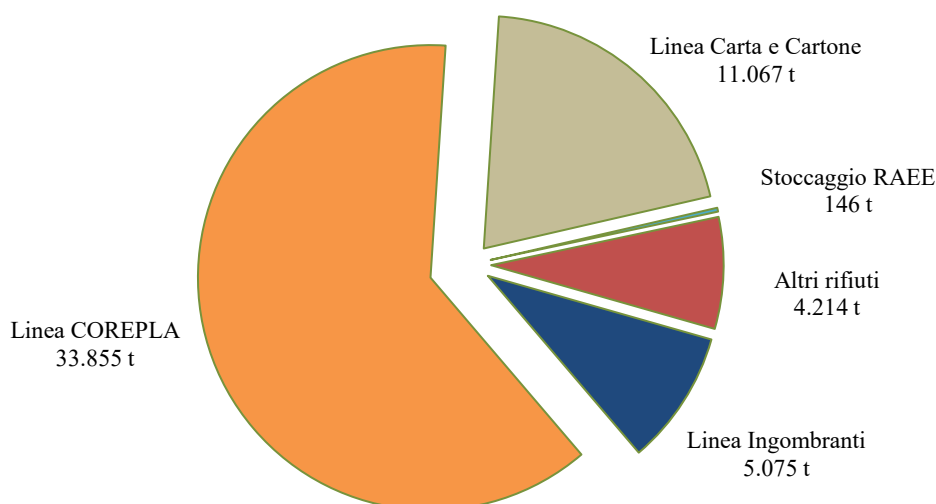


Grafico 2 – Entrate Valorizzazione 2025

Nel 2025 sono proseguite le campagne di analisi merceologiche sulle frazioni di imballaggi in materiali misti (plastica-lattine) e carta, conferiti dai Comuni Soci, per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Le analisi merceologiche sono effettuate annualmente, nel corso del primo semestre; un secondo monitoraggio è effettuato, nel secondo semestre, solamente per i Comuni che hanno superato le percentuali tollerate nella prima campagna merceologica. Nel 2025 sono state eseguite in totale 273 analisi merceologiche.

Linea CSS - Centro di selezione e stoccaggio

Nel corso dell'anno la linea CSS ha proseguito l'attività di selezione, per conto dei Consorzi EPR (Corepla, Coripet, Conip), generando 13 flussi di prodotti, in alcuni casi monopolimero o monocolori, oltre 3 flussi di sottoprodotti.

In totale la linea ha lavorato circa **33.000 t** di plastica provenienti dal bacino Astigiano, dall'impianto di Parma del socio privato Iren Ambiente S.p.A. e da Centri Comprensoriali tramite affidamento diretto o tramite aggiudicazione delle aste indette dal Consorzio Corepla con un incremento dei circa il 24% rispetto al 2024.

Le frazioni metalliche sono state inviate al consorzio RICREA per la parte ferrosa e al consorzio CIAL per quella in alluminio.

Linea di selezione imballaggi in carta e cartone

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale da raccolta differenziata, trasformando il rifiuto cartaceo in un prodotto "End of Waste" destinato alle cartiere, così come previsto dal D.M. 22 settembre 2020, n.188.

I quantitativi della carta in ingresso, messi a confronto con i risultati della selezione, sono riportati nella tabella seguente. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dagli scarti rimossi durante il processo di selezione, nonché dalla giacenza a magazzino di inizio e fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.2078	9.885	Conferiti a COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	480	486	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	309	317	Vendita su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 1: Carta e cartone 2025

Nel 2025 la gestione della produzione di carta da raccolta "congiunta", conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.02.00 - *carta e cartone misti*, è stata affidata al Consorzio Comieco perché offriva maggiori garanzie in termini economici e di continuità del servizio.

Anche la quota di raccolta "selettiva", conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.05.00 - *imballaggi in carta e cartone*, è stata affidata al Consorzio COMIECO.

A causa dell'andamento negativo del mercato del riciclo della carta, si è deciso di confermare, anche per l'anno 2026, il convenzionamento con il Consorzio COMIECO per tutti i prodotti a base carta.

Pertanto, l'unico flusso di prodotto EoW che continua ad essere venduto sul libero mercato è quello derivante dalla raccolta "selettiva" di origine speciale (imballaggi in carta e cartone conferiti da ditte).

Linea di triturazione e recupero per rifiuti ingombranti

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2025 sono state conferite in impianto e trattate 5.075 t.

La selezione produce materiali recuperabili quali: ferro e legno oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 128 t, pari circa il 2,5% dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2025:

Provenienti da	IN – 2025 [t]	OUT (ingombranti selezionati)	OUT -2025 [t]	Destinazione
Comuni Soci	5.075	Metalli ferrosi	102	Recuperatori
		Legno	25	
		Contenitori sotto pressione, batterie, pneumatici	1	
		TOTALE avviato a recupero	128	

Tabella 2: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2025

Stoccaggi preliminari alle operazioni di recupero/smaltimento

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **Stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti, di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2025.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	56
R2 – Grandi bianchi	33
R3 – Monitor e TV	12
R4 – Apparecchiature elettriche	33
R5 – Lampade al neon	1
TOTALE	134

Tabella 3: RAEE 2025

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono gestite per la parte logistica dal Centro di Coordinamento RAEE. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

- **Stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso e vetro. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al recupero, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
Rifiuti in legno (ingombranti + imballaggi)	3.806
Ferro	375
Pneumatici fuori uso	128
Pile esauste	8
Farmaci scaduti	16
Vetro	6.134
TOTALE	10.467

Tabella 4: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2025

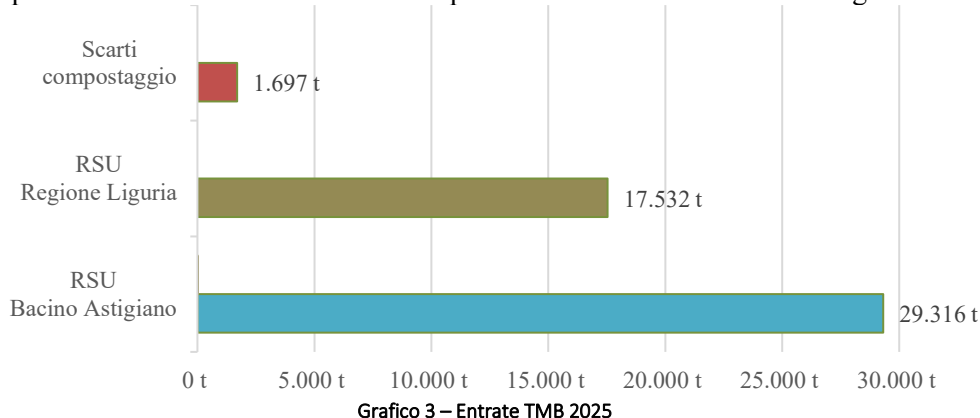
L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **1.239 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- **6.910 t** di rifiuti organici, trasferiti successivamente all'impianto di Compostaggio di San Damiano o ad altri impianti.

IMPIANTO TMB

L'impianto TMB riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente 48.545 t come di seguito indicato:



I rifiuti pretrattati dall’impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita secondo le percentuali riportate nel grafico successivo:

- EER 191212 – rifiuto secco (smaltito presso la discarica di Cerro Tanaro e la discarica AMIU di Scarpino)
- EER 190503 - FOS (Fraz. Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.)
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero)
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida

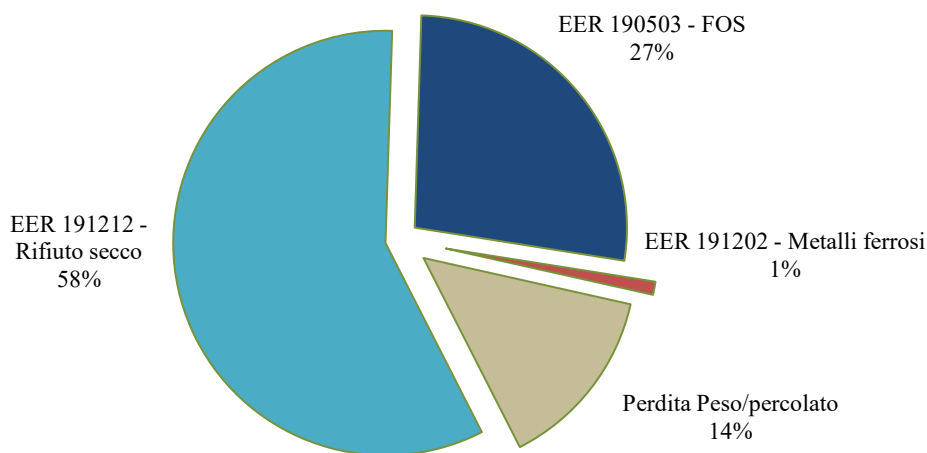


Grafico 4 – Percentuali materiali in uscita dal TMB - Anno 2025

Produzione di percolato

Il Polo di Trattamento rifiuti di Valterza nel 2025 ha prodotto 8.525 t di percolato, il quale è stato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell’intermediazione di IREN AMBIENTE.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

L’ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L’impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d’Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L’impianto, nel corso del 2025, ha operato in all’assetto impiantistico 3) “*impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno*”.

Le principali attività di impianto si sono concentrate sulla gestione dei rifiuti e la gestione dei processi di compostaggio, digestione anaerobica e upgrading del biogas a biometano. Il terzo quadrimestre del 2025, a causa di un danno strutturale all’interno del capannone principale, è stato interessato da sospensioni e rallentamenti delle lavorazioni che hanno inevitabilmente influito sulla produzione.

RIFIUTI CONFERITI - RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI

Rifiuti conferiti. Nel corso del 2025 l’impianto ha ricevuto complessivamente 62.044,665 t di rifiuti suddivisi per tipologia (Tabella 1).

Descrizione	Cod. EER	Origine	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Urbani	Bacino Astigiano	12.460	44.085
	200108	Urbani	Importazioni	31.625	
	200108	Speciali	Importazioni	1.185	
Scarti organici	020304	Speciali	Importazioni scarti Agroalimentari	107	107
Potature	200201	Urbani	Bacino Astigiano	1.506	15.174
Sfalci	200201	Urbani	Bacino Astigiano	2.875	
Sfalci	200201	Urbani	Importazioni ditte	57	
Potature	200201	Urbani	Importazioni	10.736	
Legno	191207	Speciali	Biofiltro Esausto	270	1.494
Legno trit. vagl.	191207	Speciali	Fornitura	1.224	
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2024 [t]					69.533

Tabella n. 5– materiale conferito nel 2025

In merito agli ingressi di FORSU si nota un decremento delle importazioni dal 2023 (Grafico 5), mentre i rifiuti ligneo-cellulosici rimangono costanti negli anni (Grafico 6). Rispetto al 2024, il calo delle importazioni di FORSU è attribuibile principalmente al periodo interessato dal danno strutturale all'interno del capannone che ha causato sospensioni e rallentamenti delle lavorazioni nel corso del terzo quadrimestre 2025.

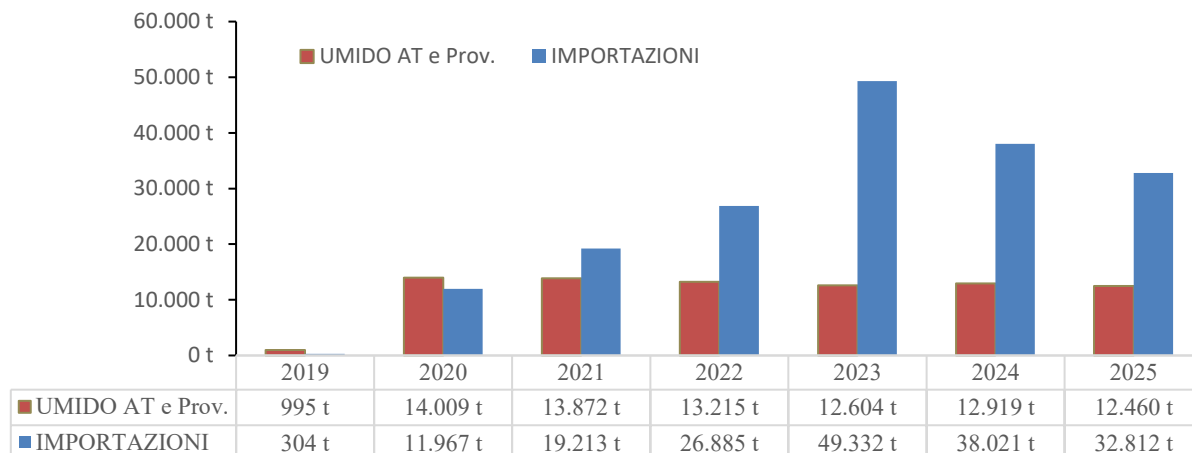


Grafico 5 – Ingressi FORSU 2019-2025

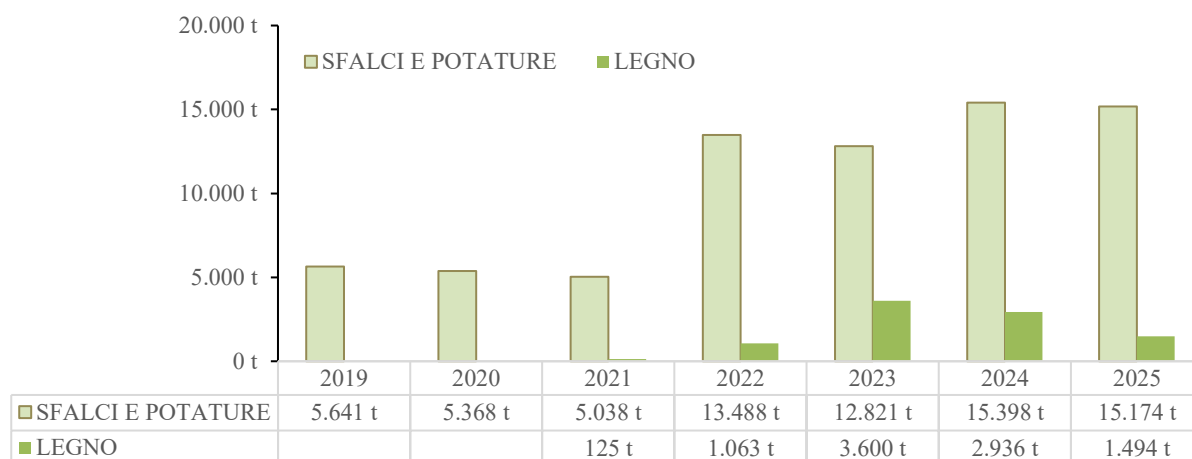


Grafico 6 – Ingressi rifiuti ligneo cellulosici 2019-2025

Rifiuti trattati. Nel corso dell'anno l'impianto ha trattato complessivamente 60.337,774 t di rifiuti così come riportato in *Tabella 6*

Rifiuti trattati dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2025	486
Frazione organica FORSU + Scarti organici	45.126
Frazione verde – sfalci/potature	16.668
Frazione verde – perdita peso (5%)	- 801
Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2025	- 1.141
Totale rifiuti trattati	60.338

Tabella n. 6– Rifiuti trattati nel 2025

Rifiuti esportati :in *Tabella 7* sono riportate le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di trattamento e manutenzione nel corso del 2025.

- **Acque di processo:** la produzione di percolato e di soluzioni acquose provenienti dall'impianto di compostaggio si è attestata a 6.960 t.
- **Soluzioni acquose:** la produzione, proveniente dall'impianto trattamento aria, si è attestata a 1.390 t.
- **Scarti di raffinazione:** nel corso del 2025 sono stati avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati 16.119,510 t di scarti plastici provenienti dall'attività di raffinazione del compost. L'ingente incremento dei quantitativi di scarti in uscita è stato causato dalla necessità di smaltire accumuli prodotti negli anni precedenti.
- **Digestato:** 1310 t di digestato sono stati avviati a trattamento presso terzi per esigenze di processo.

- **Compost fuori specifica:** nel 2025 sono stati smaltiti 513 t di compost risultato fuori specifica, relative ad un lotto di compost prodotto nel 2024.
- **FORSU:** 251 t di FORSU sono state avviate a trattamento presso impianti terzi durante il periodo di emergenza relativo al danno strutturale.
- **Carboni attivi esausti:** 72 t di carboni esausti per la rimozione dei COV dal biogas, 14 t di carboni esausti per la rimozione dell'H2S dal biogas.
- **Rifiuti vari:** generati principalmente dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

RIFIUTI ESPORTATI 2025			
Descrizione Rifiuti prodotti	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]
Percolato	190703	Trattamento rifiuti	4.493
Sol. acq. proce	161002	Trattamento rifiuti	2.468
Sol. acq. scr.	161002	Trattamento rifiuti	1.391
Scarti	190501	Trattamento rifiuti	16.120
Digestato	190604	Trattamento rifiuti	1.310
Compost fuori specifica	190503	Trattamento rifiuti	513
Carb. upgr. cov P	150202*	Trattamento biogas	28
Carb. upgr. cov NP	150203	Trattamento biogas	44
Carb. upgr. H2S P	150202*	Trattamento biogas	14
Ferro	170405	Manutenzione	5
Olio esusto	130205*	Manutenzione	2
Emulsione digestori	160101*	Manutenzione	2
Filtri olio	160107*	Manutenzione	0,08
Filtri aria	150202*	Manutenzione	0,7
FORSU	200108		251
Totale rifiuti esportati 2025			26.640

Tabella n. 7- Rifiuti esportati nel 2025

Nel *Grafico 7* si può notare l'incremento notevole registrato nel corso del 2025 dei quantitativi di scarti EER 190501 smaltiti e di digestato EER 190604 trattato presso terzi, per le ragioni di cui sopra.

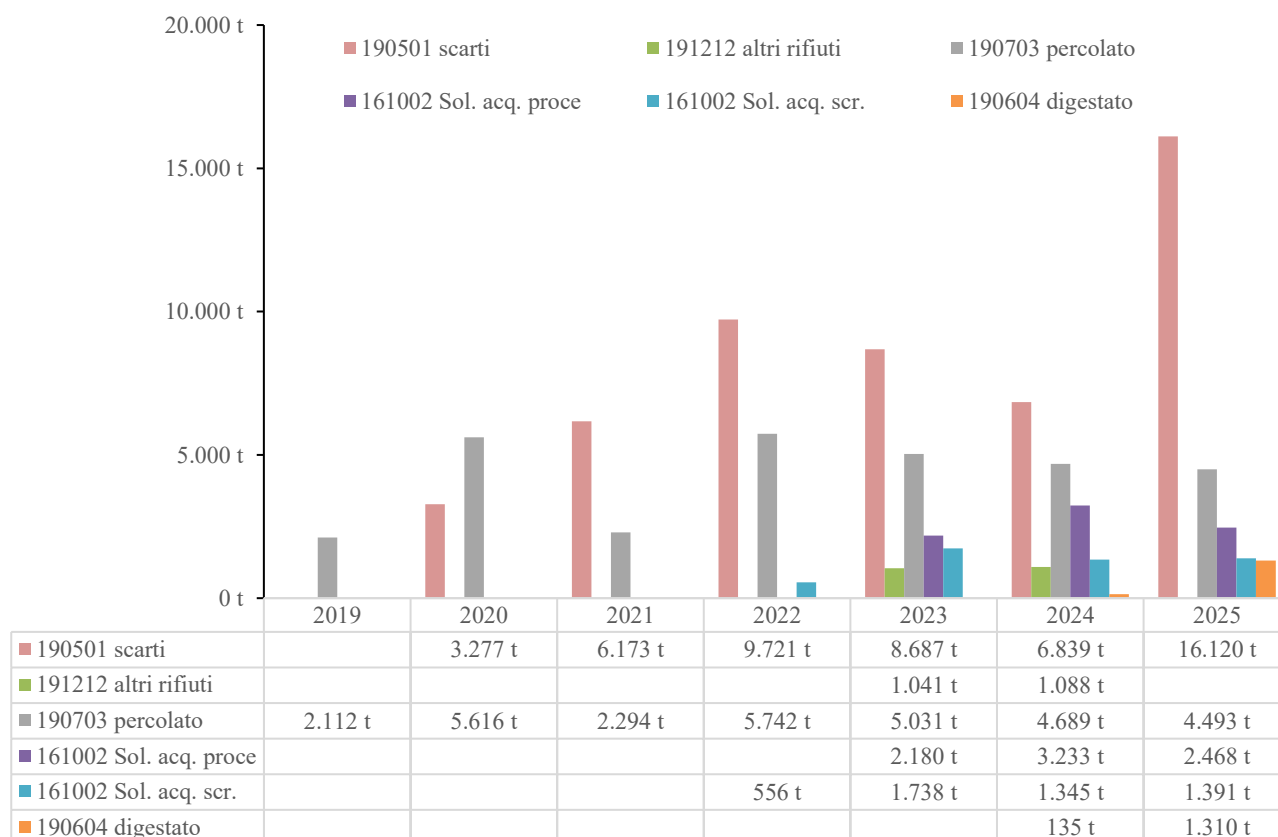


Grafico 7 - rifiuti esportati 2019-2025

RECUPERO ENERGETICO

Nel corso del 2025 sono stati prodotti e immessi in rete 2.913.157 Sm³ di biometano avanzato e sostenibile (Tabella 8). Confrontando i grafici 8 e 9 si può notare come, a fronte di una diminuzione della produzione di biogas legata al minor quantitativo di rifiuti trattati nel processo di digestione anaerobica, il quantitativo di biometano distribuito ha registrato un calo meno marcato, indice di una miglior efficienza dell'impianto di upgrading e di immissione in rete.

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2025			
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Totale [Sm ³]
Biometano	No EER	Gestore di Rete	2.913.157
Totale biometano immesso in rete – 2025			2.913.157

Tabella n. 8– Biometano immesso in rete nel 2025

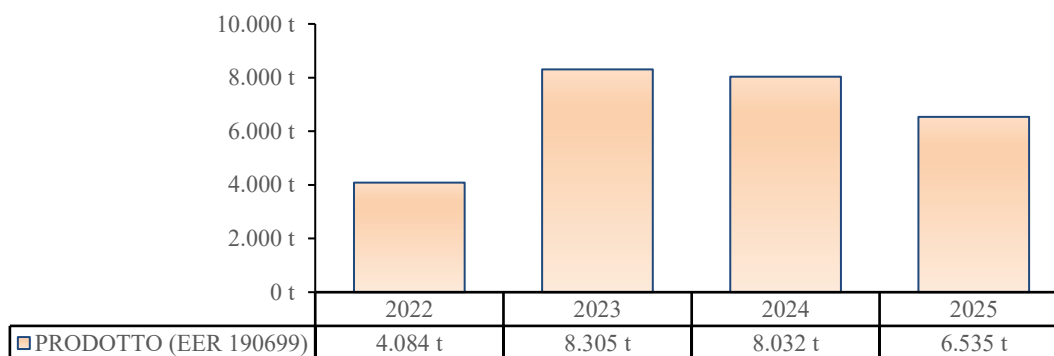


Grafico 8 – Biogas prodotto 2022-2025

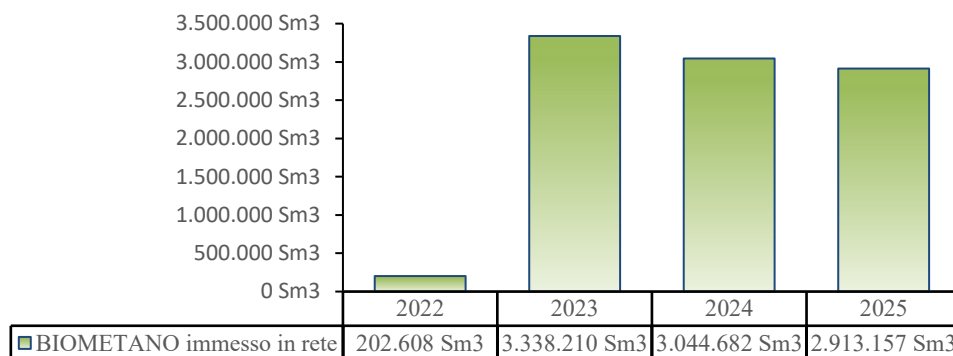


Grafico 9 – Biometano immesso in rete 2022-2025

COMPOST DISTRIBUITO

Nel corso del 2025 sono state distribuite complessivamente 6.195 t di compost alle aziende agricole e ai privati cittadini che ne hanno fatto richiesta. La distribuzione è stata totalmente omaggio, al fine di liberare l'area di stoccaggio compost (Grafico 10). Non sono stati riscontrati lotti di compost fuori specifica nell'arco del 2025.

Il minor quantitativo di compost distribuito è coerente con il calo di produzione di compost registrata nel 2025 (Grafico 11), dovuto ad una minore efficienza del processo aerobico.

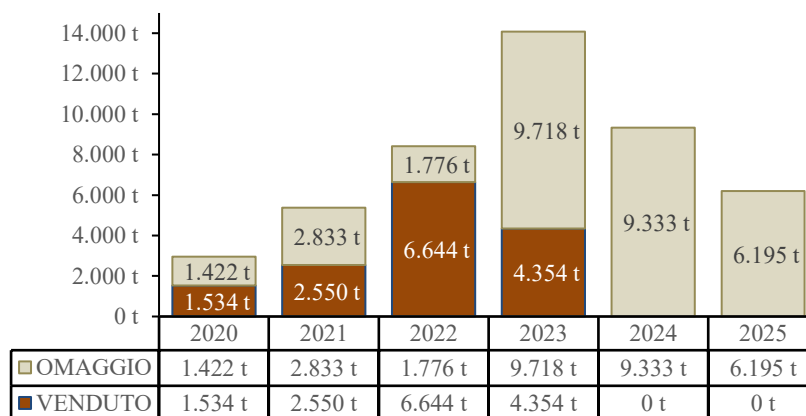


Grafico 10 – Compost ceduto

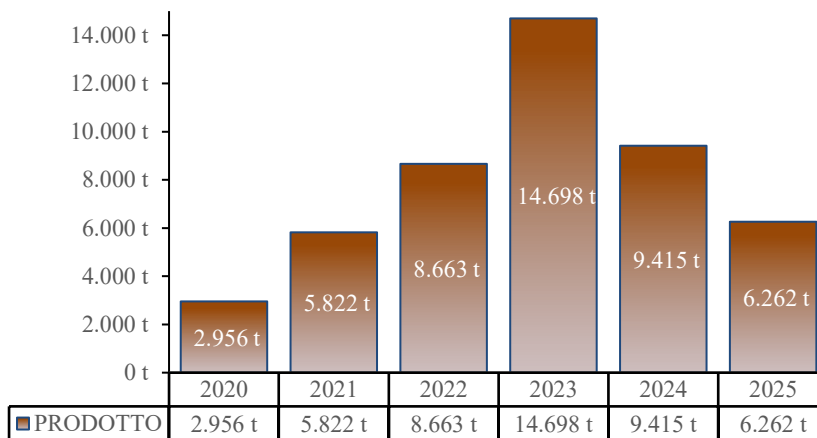


Grafico 11 – Compost prodotto

ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI – BACINO ASTIGIANO

Nel corso del 2025, sono state svolte due campagne di analisi merceologiche sul rifiuto organico conferito dai comuni del bacino astigiano; risulta una percentuale di materiale non compostabile (MNC) media pari al 6%, in linea con il 2024 (Grafico 12).

Si registra invece un calo della percentuale di bioplastiche valorizzabili, determinata mediante due campagne analisi semestrali svolte nell’ambito della convenzione BIOREPACK.

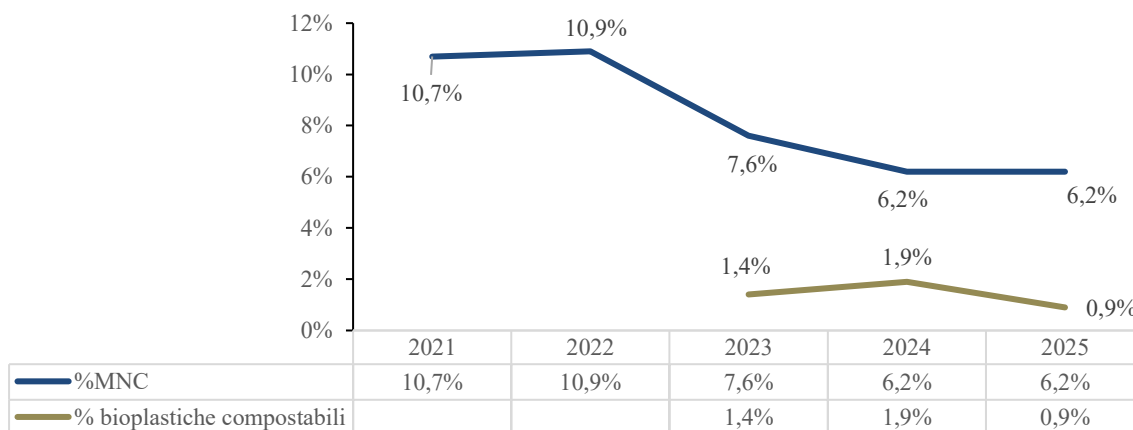


Grafico 12 – Risultati campagne analisi bacino astigiano 2020-2025

GAIA S.p.A SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (ammendante compostato misto)

Nel 2025 G.A.I.A. S.p.A. ha proseguito la collaborazione con il C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori per il mantenimento del “Marchio Compost di qualità CIC”.

È stata confermata l’iscrizione di GAIA Spa al “Registro dei fabbricanti di fertilizzanti” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l’iscrizione al “Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l’iscrizione al “Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica”.

È stata confermata l’adesione al contratto di servizi CIC - Biorepack 2025.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili.

L’AIA in vigore fino al 29/01/2025 prevedeva una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Con DD 279 del 30/01/2025 e ss.mm.ii., è stata emessa la nuova AIA relativa al complesso IPPC “Discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Cerro Tanaro” e inerente alla realizzazione di tre nuove vasche: C4 - D - E.

Il progetto di ampliamento prevede una nuova volumetria di smaltimento pari a 2.549.000 m³ risultante dalla somma dei 1.428.000 m³ precedentemente autorizzati e i 1.121.000 m³ di progetto.

I lavori di ampliamento della discarica iniziati in data 08/07/2025 a partire dal lotto C4, il cui solo invaso è stato completato nel mese di Novembre 2025, termineranno per questa prima fase nel corso del 2026.

Alla data del 31/12/2025 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 1.496.976 m³.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto nella torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Durante l'anno 2025, la centrale di recupero energetico (motore a biogas) è stata fuori servizio in seguito ad un guasto non riparabile. Successivamente è stata richiesta ed ottenuta dalla Provincia di Asti una deroga per trattare tutto il biogas prodotto nelle torce ad alta temperatura, per il periodo necessario all'approvvigionamento di un nuovo cogeneratore. La deroga è stata concessa con la Presa d'atto della Provincia di Asti n. 15224/2024 del 26/07/2024 per un anno e poi prorogata fino al 30/07/2026. Nel corso del 2025 sono state avviate le trattative e le procedure per l'affidamento della fornitura di un motore a biogas.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2025

Complessivamente nel 2025 sono state smaltite 85.702,75 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	61.136
190503	Compost fuori specifica (FOS)	15.418
190501	Parte di rifiuti urbani non compostata	9.014
170504	Terre e rocce	123
200203	Cimiteriali	12
TOTALE INGRESSI		85.703

Tabella n. 9 – rifiuti smaltiti nel 2025

I rifiuti conferiti in discarica provengono per circa il 51% dai rifiuti decadenti dell'impianto TMB di Valterza, dagli scarti delle linee di lavorazione degli impianti di GAIA SPA, dai Comuni soci e per il 49% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da ditte esterne.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	43.531	51%
Importazioni	42.172	49%
TOTALE INGRESSI	85.703	

Tabella n. 10 – provenienze dei rifiuti in ingresso alla discarica nel 2025

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

Gli RSU importati dalla Regione Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti deca-denti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

In riferimento alla richiesta dell'Autorità Rifiuti Piemonte protocollo n. 117/2025 del 26/02/2025 (Prot. GAIA 2025-01857) nel 2025 sono stati smaltiti anche i rifiuti provenienti da Aral S.p.A (8.963,58 t), in seguito all'emergenza, dovuta alle criticità della gestione dei rifiuti urbani del CAV Alessandrino.

GESTIONE DEL PERCOLATO

Il sistema di stoccaggio del percolato è costituito da 12 serbatoi chiusi in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali. Nel 2025 sono state inviate agli impianti di destino 21.958,120 t di percolato proveniente dalla discarica in Cerro Tanaro. La produzione di percolato in aumento rispetto all'anno precedente è stata condizionata dalle precipitazioni atmosferiche. Anche il sistema di gestione del percolato verrà migliorato e incrementato nell'ambito dei lavori della vasca C4: le restanti quattro vasche orizzontali da 50 m³ caduna verranno sostituite con otto silos verticali da 100 m³ l'uno e tutti saranno dotati (come gli altri otto silos esistenti) di radar per la lettura virtuale del livello.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La produzione di energia elettrica nel 2025 è stata nulla, come descritto nel primo paragrafo. Durante i periodi di fermo motore è entrata in funzione la Torcia 1 HT250 per il trattamento del biogas prodotto nelle vasche A e B.

Il biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C è stato trattato dalla torcia da alta temperatura HT200 (Torcia 2).

ECOSTAZIONI

GAIA S.p.A. gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

In base al Regolamento, approvato dall'Autorità di Bacino C.B.R.A. in data 28/03/2019, tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni soci possono conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi Ecostazione gestita da Gaia S.p.A..

Nel corso dell'anno 2023 con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci del C.B.R.A. n. 13/2023 del 31/07/2023, il Regolamento è stato aggiornato e revisionato.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel corso dell'anno 2025 complessivamente sono state conferite, presso le Ecostazioni gestite da GAIA S.p.A., **9.467 t** di rifiuti. Segue un grafico in cui è rappresentato l'andamento dei conferimenti annuali complessivi.



Grafico 13 – Totale conferimenti annuali nelle Ecostazioni

Dall'osservazione del grafico si può notare che le quantità dei rifiuti intercettati sono aumentati rispetto agli anni precedenti in quanto il servizio fornito è ormai consolidato sul territorio. L'Ecostazione in costante crescita come quantità conferita è quella con sede nel comune di Calliano.

Il sistema per il riconoscimento degli accessi, per le sole utenze domestiche iscritte alla TARI, ha consentito di impedire il conferimento di quei rifiuti che non provengono dalle piccole manutenzioni edili eseguite direttamente dai cittadini e che devono essere avviati al corretto recupero da parte delle imprese edili.

I rifiuti conferiti dagli utenti vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati, in parte ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA S.p.A.. Nella tabella che segue sono indicate le quantità intercettate complessivamente per ogni frazione merceologica.

Ecostazione	2024 [t]	% intercettata	2025 [t]	% intercettata
San Damiano d'Asti	1.450	16%	1.549	16%
Canelli	1.140	13%	1.314	14%
Villanova d'Asti	1.026	12%	986	10%
Calliano	828	9%	962	10%
Costigliole d'Asti	821	9%	904	10%
Castelnuovo Don Bosco	769	9%	794	8%
Mombercelli d'Asti	751	8%	772	8%
Castello di Annone	669	8%	677	7%
Montiglio M.to	540	6%	597	6%
Villafranca d'Asti	452	5%	463	5%
Bubbio	334	4%	363	4%
Roccoverano	72	1%	88	1%
Totale rifiuti intercettati	8.851		9.469	

Il grafico seguente mostra la suddivisione, in percentuale, dei rifiuti intercettati nel corso dell'anno suddiviso per Ecostazione. Come si può notare dalla lettura del grafico, la distribuzione dei Centri di Raccolta, garantisce una buona copertura del servizio nell'ambito di tutto il territorio provinciale.

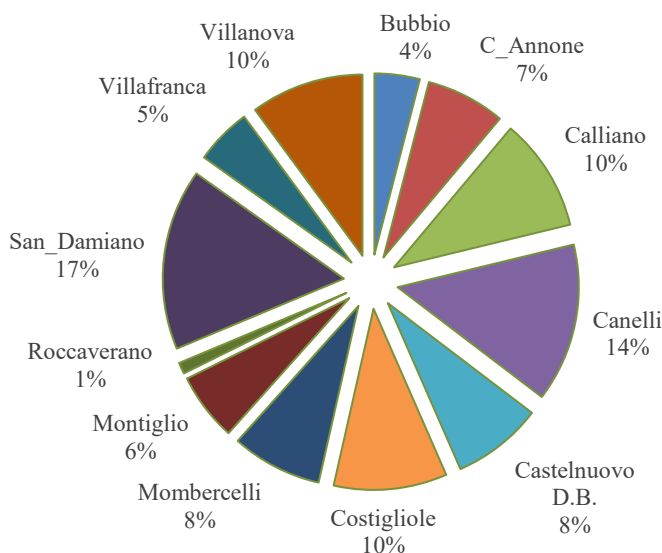


Grafico 14 – Percentuale di rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – Anno 2025

Gli accessi totali rilevati sono stati pari a **85.864 utenti**. Nella distribuzione si può notare come l'Ecostazione nel Comune di San Damiano d'Asti, tra le prime ad essere attivate già operativa nel 2002, raccolga come ogni anno il maggior bacino di utenza.

Ecostazione	N.accessi 2021	N.accessi 2022	N.accessi 2023	N.accessi 2024	N.accessi 2025
Bubbio	2.594	2.382	2.517	2.400	2.570
Calliano	6.084	6.081	6.088	6.183	7.369
Canelli	10.796	11.020	11.090	10.926	7.948
Castello Annone	4.868	4.781	5.212	4.912	5.660
Castelnuovo D.B.	6.639	6.510	6.778	7.319	7.424
Costigliole	7.828	8.688	8.483	8.246	8.674
Mombercelli	6.391	6.173	6.460	6.348	6.648
Montiglio	4.417	4.107	4.297	4.313	4.860
Roccaverano	503	494	512	500	476
San Damiano	18.633	18.491	17.535	17.246	17.570
Villafranca	3.117	3.664	4.110	3.999	4.269
Villanova	9.851	11.282	12.431	12.101	12.396
Totale ingressi	81.721	83.673	85.513	84.493	85.864

Nella tabella seguente sono rappresentati gli accessi rilevati negli ultimi **5 anni** divisi per Centro di Raccolta, dai quali emerge come i cittadini usufruiscano del servizio in modo costante e consolidato.

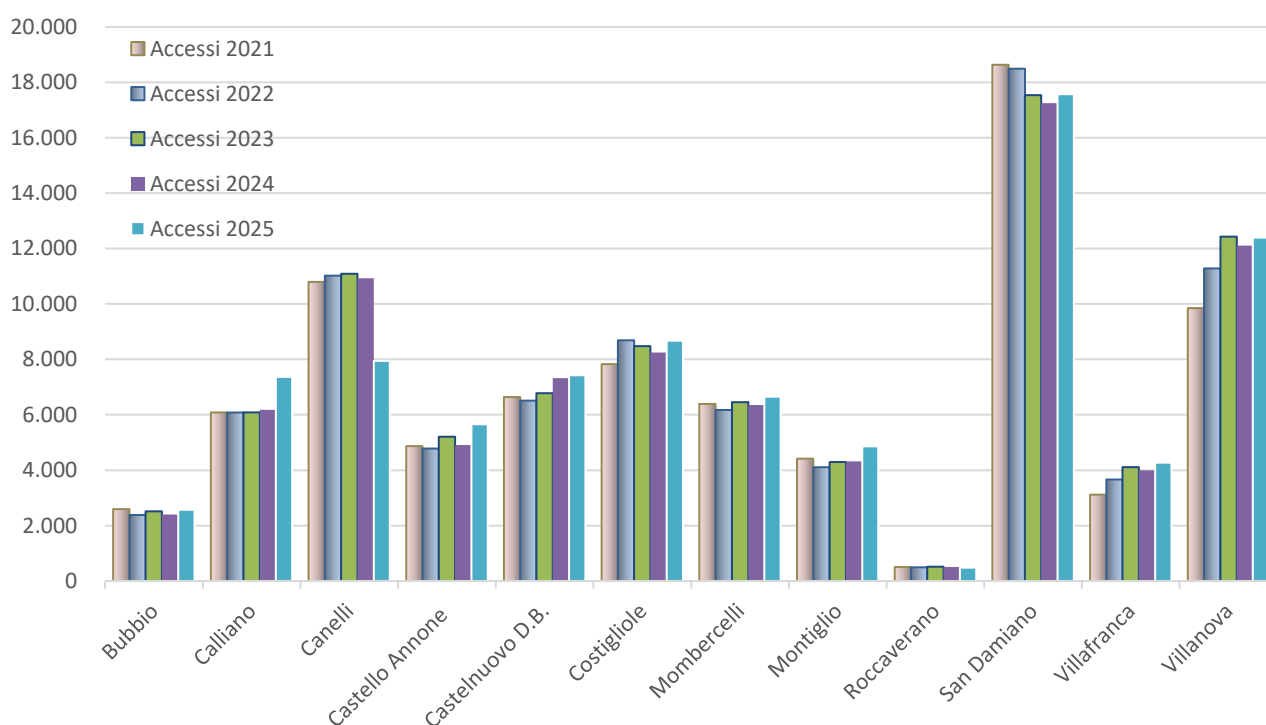


Grafico 15 – Numero di accessi degli utenti delle Ecostazioni – Anno 2021-25

TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Il servizio di trasporto dei rifiuti dalle ecostazioni agli impianti G.A.I.A. S.p.A. (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti) è stato gestito nel corso del 2025 con personale e mezzi di proprietà per un totale di **6.967,025 t** trasportate.

I Rifiuti Elettrici ed Elettronici così come le pile e accumulatori portatili sono avviati a recupero direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Gli altri servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, vernici, oli esausti, toner, ecc...) sono stati affidati ad Imprese mediante procedure di gara.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

Come da Piano di Monitoraggio, sono stati eseguiti i campionamenti e le analisi come riportato nella seguente tabella:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio del biogas nei camini in captazione ed in esalazione naturale.	Trimestrale	Camini sul corpo di discarica
Monitoraggio del biogas nell'area esterna	Semestrale	Pozzi di monitoraggio nell'area esterna
Analisi delle emissioni del biofiltro	Semestrale	Biofitro
Analisi delle acque di falda, di ruscellamento e del percolato	Semestrale	Piezometri, pozzetto di controllo e vasche percolato
Analisi del percolato al fine della classificazione come rifiuto	Annuale	Vasche percolato

Tabella n. 11 – Piano di monitoraggio per Vallemanina

Oltre ai monitoraggi ordinari, GAIA svolge regolarmente diverse attività finalizzate all'efficienza dei presidi ambientali.

La maggior parte di esse sono volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas e sono orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di aspirazione, regolazione e trasporto del biogas.

Nel 2025 si è provveduto, come di consueto, ad aggiustare o sostituire i corrugati dei pozzi di captazione del biogas che via via si usurano: questa è un'attività che si esegue costantemente nel corso dell'anno e, talvolta, è resa necessaria oltre che dall'usura, anche dal passaggio degli animali selvatici, i cinghiali in particolar modo.

Si è anche provveduto, a metà tra un monitoraggio trimestrale e l'altro del biogas, ad effettuare i sopralluoghi finalizzati a scaricare l'eventuale condensa formatasi nelle tubazioni della rete di captazione e a ripristinare le corrette pendenze di tutti i condotti. Anche questa è un'attività usuale.

Nel mese di ottobre è stato posto in aspirazione il camino 4B: benché fosse autorizzato all'esalazione naturale, negli ultimi monitoraggi aveva dato segnali di presenza di metano tali da far prediligere la gestione in aspirazione. Questa attività non è stata dettata da una prescrizione degli enti di controllo, ma dal perseguimento del continuo miglioramento interno a GAIA.

Infine, a dicembre 2025 è stata completamente riposizionata la tubazione di captazione del biogas dal camino 5B afferente al collettore principale: questa attività non è frequente e si rende necessaria in occasione dell'anche leggero rimodellamento dei gradoni per l'età e gli agenti climatici.

Controlli e manutenzioni periodiche si effettuano anche sulla rete dei pozzi di monitoraggio della falda: nel 2025, però, non sono stati richiesti interventi particolari.

Interventi di controllo e manutenzione vengono effettuati nella zona delle vasche di raccolta del percolato, in particolare alle pompe di rilancio e svuotamento delle vasche: nel 2025 è stato necessario intervenire per ripristinare un guasto alla pompa della vasca 2.

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2025, è stato di 936,77 t.

Anche il biofiltro è tenuto sotto controllo periodicamente: esso è dotato di un impianto di irrigazione attivo da marzo e novembre che viene svuotato e scollegato solo nei mesi più freddi per evitarne il congelamento. L'irrigazione, che per questo tipo di presidio può essere saltuaria, viene comunque gestita con idonea temporizzazione del sistema a seconda del clima.

Nel 2025 non è stato necessario sostituire il letto biofiltrante e nemmeno rabboccarlo.

Attività propedeutica al controllo di tutte le matrici ambientali e a qualsiasi attività di manutenzione, è il contenimento della vegetazione: se da un lato si cerca, giustamente, di assecondare la natura nel riprendersi il suo spazio, dall'altro è necessario mantenere accessibili pozzi, camini, linee e ogni altro luogo dove sia necessario arrivare: questo lavoro è affidato a ditta di manutenzione del verde esterna, con la supervisione di GAIA. Nel 2025 il lavoro è stato svolto in modo corretto e proficuo.

A questo proposito, a settembre 2025 è stato effettuato un intervento straordinario di manutenzione della vegetazione che dall'area interna al sito dell'ex discarica insiste sulla strada comunale: alcuni rami di alberi e cespi di canne, a causa delle forti piogge, avevano ingombrato il bordo strada.

RELAZIONE MANUTENZIONE

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nello specchio sottostante è evidenziato il numero di richieste di manutenzione suddiviso tra ODM con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari impianti e richieste legate alla sicurezza.

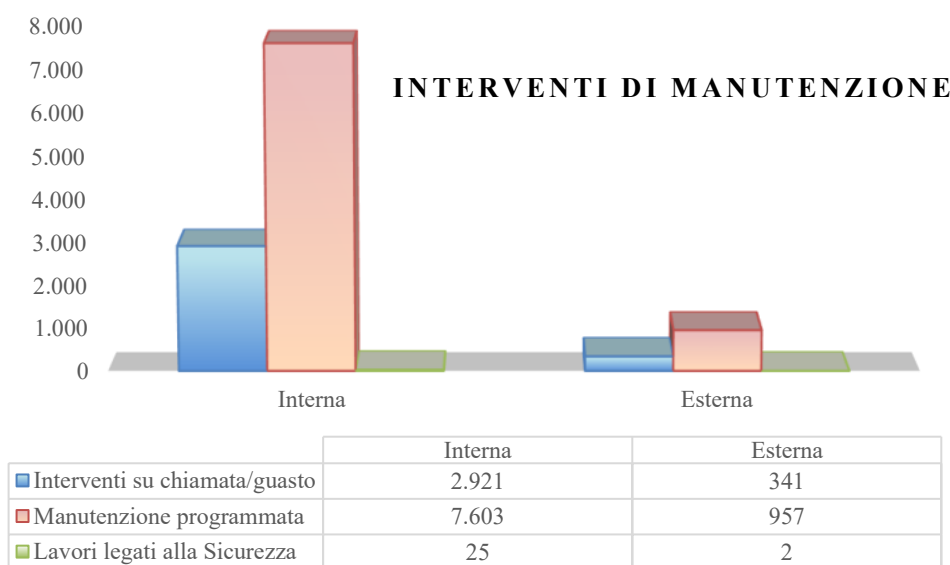


Grafico 16 – Numero degli interventi di manutenzione– Anno 2025

Gestione	n. ODM su guasto/chiamata	n. ODM manutenzione programmata	n. ODM lavori legati alla Sicurezza	n. totale ODM 2025
Interna (GAIA)	2.921	7.603	25	10.549
Esterna (fornitori)	341	957	2	1.300
TOTALI	3.262	8.560	27	11.849

Tabella n. 12 – Interventi di manutenzione– anno 2025

ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE

Valterza

- Sostituzione di nuovo estrattore a piastre linea 1 Pos28 Pretrattamento
- Sostituzione pinza freno carro ponte linea 2 Pos27 Pretrattamento
- Completamento revamping centralina idraulica jolly pinza carro ponte 26/27
- Sostituzione trituratori con revisionati su linea 1 e 2 Pretrattamento
- Sostituzione lamiere interne vaglio linea 1
- Manutenzione straordinaria pressa con sostituzione lama e controlama Pos46 pretrattamento
- Sostituzione prima trancie di tappeti zona pretrattamento 51/40/44/32
- Adeguamento per attivazione pompe a servizio delle vasche di prima pioggia 2 e 3
 - o Galleggianti con funzionamento da ultima pioggia 48h rilancio
- Adeguamento su anomalie riscontrate su locale pompaggio antincendio

- Installazione di 4 contatori per produzione percolato:
 - o Rilancio da zona nuova lato est
 - o Rilancio vasca prima pioggia
 - o Rilancio zona pretrattamento
 - o Rilancio biofiltri
- Installazione di linee vita nei punti critici sull'accesso ai nastri nel reparto valorizzazione

San Damiano

- Sostituzione e installazione di alberi revisionati su vaglio a dischi linea di raffinazione
- Sostituzione parziale su illuminazione nel reparto raffinazione

Cerro Tanaro

- Completamento revisione pinza selezionatrice jolly per caricatore polipo Cerro
- Posizionamento nuovo analizzatore biogas su torcia 2 biogas e sostituzione analizzatore torcia 1
- Sdoppiamento linea elettrica a servizio delle pompe percolato in rilancio silos e torcia 1

AREA TECNICA

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI

Nel corso del 2025 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha dato corso a quanto previsto dal Piano industriale.

Polo di trattamento rifiuti di Asti

- Completamento dei lavori di installazione dell'impianto di illuminazione esterna e parcheggi esterni
- Installazione del nuovo impianto di illuminazione di emergenza all'interno della cabina di cernita
- Completamento della nuova fornitura e posa di blocchi prefabbricati per la realizzazione delle nuove baie di stoccaggio in ottemperanza alle nuove disposizioni in ambito antincendio per lo stoccaggio rifiuti.
- Completamento dei lavori di installazione dell'impianto FV realizzato sull'edificio valorizzazione plastica, finanziato con il bando regionale POR.
- Completamento dei lavori di piantumazione della barriera verde lato ampliamento Est.
- Avvio lavori di installazione termocamere all'interno dei bunker a servizio della cabina di cernita, con conclusione 1° trimestre 2026.
- È stato redatto il progetto esecutivo per la realizzazione della vasca di contenimento nell'ambito della conversione dei silos esistenti adibiti a riserva antincendio in stoccaggio percolato.
- È stato redatto lo studio di fattibilità per l'allaccio alla rete fognaria dei servizi igienici e spogliatoi dell'impianto di Valterza.
- È stato stipulato contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di 36 mesi relativo alla linea di selezione degli imballaggi.

Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro

- Lavori di ampliamento della discarica relativamente alla nuova vasca C4. A dicembre 2025 sono stati completati i lavori di realizzazione dell'invaso con conclusione delle opere impiantistiche e accessorie previste entro il 1° semestre 2026.
- Installazione nuovo impianto antincendio IRAI come da prescrizione VVF
- Lavori di installazione nuove termocamere a servizio delle vasche C in coltivazione.
- In corso affidamento per la sostituzione e la nuova installazione dell'impianto di cogenerazione.

Impianto di compostaggio e produzione biometano di San Damiano d'Asti

- Completati i lavori di installazione dell'impianto FV realizzato sul capannone biocelle nell'ambito del bando regionale POR.
- Completati i lavori di installazione di un assorbitore ad ammoniaca nell'ambito del bando regionale POR.
- Completata la fornitura di una nuova tramoggia per la linea di raffinazione.

- Installazione del nuovo impianto di illuminazione area sfalci
- Completamento della nuova fornitura e posa di blocchi prefabbricati per la realizzazione delle nuove baie di stoccaggio in ottemperanza alle nuove disposizioni in ambito antincendio per lo stoccaggio rifiuti.
- Completati i lavori di adeguamento uffici e zona ristoro
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino a seguito di danneggiamento del pilastro del capannone compost in zona ricezione
- È stato stipulato contratto di assistenza e manutenzione dell'impianto per l'upgrading del biogas per un periodo di 60 mesi
- È stato stipulato contratto di assistenza e manutenzione dell'impianto di digestione anaerobica per un periodo di 36 mesi.

Ecostazioni a supporto della raccolta differenziata

- Sono stati eseguiti lavori di adeguamento e manutenzione sulle ecostazioni

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Nel corso degli anni GAIA S.p.A. si è dotata di un servizio di Trasporto Rifiuti in conto proprio che svolge le seguenti attività:

Trasporto dei rifiuti urbani intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA S.p.A. per il successivo stoccaggio e/o trattamento (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti).

Trasporto dei rifiuti speciali prodotti dagli impianti Gaia e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati, e ritiro di rifiuti che devono essere trattati e valorizzati presso gli impianti della società.

Per svolgere questo servizio tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale del Piemonte, con iscrizione n. TO/02331, così come previsto dal d.lgs. 152/2006 e dal D.M. 120/2014.

GAIA è attualmente iscritta nelle seguenti categorie e classi:

- **Categoria 1 “raccolta e il trasporto di rifiuti urbani”:**
 - per il trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale - classe C
 - per trasporto da Centri di raccolta a impianti di trattamento - classe D
- **Categoria 4 “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi” - classe C**

Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi in dotazione alla società nell'anno 2025:

Tipologia automezzo targato	Targa	Anno Immatricolazione	Servizi principali
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	GJ178RF	2005	Ritiro rifiuti dalle Ecostazioni
AUTOCARRO scarrabile con gru MAN	FL084PN	2012	
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	FH989EC	2017	
AUTOCARRO scarrabile con gru SCANIA (CNG)	FR180BK	2019	
rimorchio ATLAS	XA024AB	2013	Conferimento rifiuti verso Discarica CT – Impianti
TRATTORE stradale MAN	DE663YL	2008	
TRATTORE stradale IVECO	FV038LV	2017	
TRATTORE stradale IVECO	GE057FZ	2023	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	XA262PR	2021	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	XA263PR	2021	
semirimorchio ADAMOLI (pianale mobile)	AE14738	2008	
semirimorchio TECNOKAR (ribaltabile)	XA042CK	2015	

Tabella n. 13 – Elenco mezzi trasporto rifiuti di GAIA

Il servizio è svolto principalmente n. 6 autisti, di cui n. 4 dotati di patente D e n. 2 di patente C. Inoltre, sono a disposizione del servizio altri operatori, normalmente addetti ad altre mansioni, ma anch'essi dotati dei necessari requisiti per coadiuvare l'attività di trasporto in caso di emergenza e necessità.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa l'ufficio Monitoraggi e Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi.

Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro, gestione dei registri di analisi e monitoraggio;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) nel rispetto dei tempi degli scadenziari;
- predisposizione di commenti e relazioni di approfondimento ritenute necessarie o richieste espressamente dagli Enti di controllo;
- partecipazione ai tavoli tecnici ed alle conferenze dei servizi;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore		annuale	annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica*	
Paesaggio			Periodica*	

Tabella n. 14 – Monitoraggi ambientali di GAIA affidati a laboratori esterni accreditati

* In funzione della vita della discarica e delle attività di ampliamento

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne, che GAIA gestisce in autonomia con il personale tecnico dell'Ufficio M&A:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Biogas: qualità ed efficienza della captazione			mensile	trimestrale
Biogas: controllo dei pozzi dell'area esterna			mensile	semestrale
Dati meteorologici: elaborazione in supporto alle valutazioni di alcuni monitoraggi	all'occorrenza	all'occorrenza	mensile	semestrale

Tabella n. 15 – Monitoraggi ambientali realizzati dal personale di GAIA

Ogniqualvolta l'ARPA intervenga nel monitoraggio di matrici ambientali svolgendo analisi in contraddittorio, il personale dell'Ufficio M&A assiste alle operazioni di apertura dei campioni e di chiusura delle analisi c/o i laboratori dell'Ente.

L'Ufficio M&A effettua anche le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Il personale dell'Ufficio M&A assiste ai sopralluoghi di carattere ambientale degli enti di controllo: nel 2025 sono stati 14 gli accessi/ispezioni e controlli di parte degli enti preposti (ARPA/VVF/SPRESAL/Provincia AT/GSE) presso gli impianti. Non si è registrata alcuna infrazione.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SICUREZZA (SGI)

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGI) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018;
- per gli aspetti di efficienza energetica: UNI EN ISO 50001:2018.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è stato integrato anche con i requisiti della ISO 50001 nel 2024, che si sono aggiunti a quelli delle altre norme sopra indicate; il SGI ha nel proprio campo di applicazione tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina, la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro e mediante la combustione di gas naturale presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica, la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, l'EuW di carta e cartone presso il Polo trattamento rifiuti. Inoltre si è ottenuta dal 2023 l'attestazione di sostenibilità per il biometano.

Nel corso del 2025 si è svolta la sorveglianza, da parte dell'Ente di certificazione RINA, delle certificazioni ISO 9001, ISO14001 – EMAS e ISO 50001, mentre si è riconfermata la certificazione secondo la ISO 45001; in luglio c'è stata la verifica di sorveglianza per la sostenibilità del biometano, con l'adeguamento al DM 07/08/2024.

Attività legate al MOG (D.Lgs. n. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Nel corso del 2025 l'OdV uscente ha svolto regolarmente la propria sorveglianza ed è stato emesso un nuovo aggiornamento del MOG aziendale (rev.6 del 19/12/2025), che ha riguardato principalmente i reati introdotti dal settembre 2024 al novembre 2025. GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti e non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

COMUNICAZIONE

Durante il 2025 le attività di Comunicazione di GAIA hanno puntato a:

- portare cittadini, studenti e autorità agli impianti
- contribuire alla narrazione dell'economia circolare
- offrire strumenti concreti per aiutare i cittadini nella raccolta (app, sito, social, materiale info...)
- aumentare la sensibilità a una corretta raccolta differenziata.

L'ufficio comunicazione inoltre supporta trasversalmente i processi interni: in particolare la Sicurezza nei luoghi di lavoro, la diffusione della cultura aziendale, il sostegno al team building.

L'obiettivo di attuare almeno il 70% del PdC è stato raggiunto realizzando il 73% di quanto preventivato.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- video istituzionale: bilancio di sostenibilità ed. 2024 in versione italiana e inglese
- ufficio stampa e relazioni esterne: 15 comunicati stampa, 58 articoli pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali.
- sito gaia: 29 news, 29.059 utenti, 54.544 sessioni, 72.803 visualizzazioni di pagina, 58% la freq. di rimbalzo, 32” la durata media del coinvolgimento attivo. Le pagine maggiormente lette sono state Ecostazioni, Sedi e orari e Lavora con noi.
- social network: a distanza tre anni dall’iscrizione sulle piattaforme, nel 2025 LinkedIn è passato da 619 a 1.154 followers e Instagram da 207 a 254 followers.
- App ECO Gaia: nata nel 2022, l’app EcoGAIA al 2025 è stata scaricata sui dispositivi Apple e Android di oltre 600 utenti.
- visite guidate “straordinarie”: 50 studenti dell’Università della Terza Età di Nizza-Calamandrana, una delegazione di 20 lavoratori del Mollificio Astigiano e di 11 ragazzi del Gruppo Scout-Savona Settimo.
- premio Industria Felix: GAIA ha vinto per la terza volta – unica realtà sul territorio astigiano - il premio per essere tra le aziende più competitive del nord-Ovest italiano, con prestazioni più performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta sostenibili.
- collaborazioni con:
 - ✓ Provincia di Asti e 81 Comuni Soci per “PULIAMO INSIEME”: ideazione e stampa dei manifesti e organizzazione dell’evento di premiazione che si è tenuto il 10 maggio, presso il Polo trattamento rifiuti, dei vincitori del concorso.
 - ✓ CDC RAEE per sensibilizzare sulla separazione delle apparecchiature che contengono batterie al litio (Comunicato stampa, spot trasmesso da ottobre 2024 a maggio 2025 a Cinelandia prima dei film, cartelli informativi nelle Ecostazioni). Dati i buoni riscontri ottenuti, è prevista una nuova campagna anche per il 2026;
 - ✓ COMIECO per RICICLO APERTO e il PAPER WEEK CHALLENGE: GAIA ha messo a disposizione il Polo di Asti per la visita guidata di 4 classi delle scuole secondarie di primo grado (Asti e Montegrosso d’Asti), per un totale di 94 studenti;
 - ✓ ASP per la campagna “PERCHE’ CI BUTTI NELLA PLASTICA?” per migliorare la raccolta differenziata della plastica nel Comune di Asti (ideazione e realizzazione grafica del materiale informativo cartaceo e digitale a cura dell’Ufficio Comunicazione);
 - ✓ BIOREPACK per la campagna “CONOSCI LE BIOPLASTICHE” su tutti i 114 Comuni Soci per fare chiarezza e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti organici;

PROMOZIONE DI PRODOTTO: fiera città della nocciola di Castellerò: partecipazione all’evento con stand informativo.

COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI: Evento di Team building a dicembre 2025

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- 702 tra studenti delle scuole di primo, secondo grado e Università di Torino hanno visitato gli impianti di GAIA oltre a 14 incontri in aula propedeutici alle visite. Oltre al Comune di Asti anche da Torino e Ivrea, e dalla provincia di Asti Mombercelli, Canelli e Montegrosso d’Asti.
- Partecipazione in qualità di relatori al SEMINARIO “AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ: Il Rifiuto come risorsa?” promosso dall’I.T.I.S. “A. Artom” di Asti

SICUREZZA

- Riunione periodica sicurezza prevista all’art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi: è stata svolta nel mese di dicembre 2025 e l’Estratto è stato appeso nelle bacheche dei vari siti.
- Partecipazione alla campagna **Asti Si’Cura**, progetto promosso dalla Prefettura di Asti nell’ambito dell’Osservatorio provinciale per il Monitoraggio degli infortuni sul lavoro e la sicurezza dei lavoratori. GAIA ha preso parte all’iniziativa mettendo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata a cui hanno partecipato il prefetto e la responsabile della sede di Asti dell’INAIL, oltre che una sezione dell’I.T.I.S. “A. Artom”.

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Nel corso dell'esercizio 2025 l'area IT ha operato per garantire la **continuità operativa dei servizi informativi**, il **rafforzamento della sicurezza informatica** e il **miglioramento dell'affidabilità dell'infrastruttura tecnologica** con riguardo alla **sostenibilità economica dei servizi** attraverso soluzioni contrattuali a canone e servizi full-service.

Cybersecurity e Protezione dei Sistemi Informativi

Nel 2025 sono state svolte attività mirate al rafforzamento delle misure di sicurezza logica e alla protezione dei dati e dei sistemi informativi.

- Sicurezza perimetrale: è stata attivata la fornitura a noleggio di firewall di nuova generazione Sophos XGS, con durata quinquennale (contratto n. 18/2025). La soluzione implementata consente l'adozione di funzionalità avanzate di Next Generation Firewall (NGFW), contribuendo alla prevenzione delle minacce informatiche e al controllo del traffico di rete.
- Protezione dei dati e resilienza: è stato implementato un server fisico dedicato alla realizzazione di un sistema di backup immutabile su infrastruttura locale, al fine di aumentare il livello di protezione dei dati e la resilienza dei sistemi informativi, in particolare in relazione a scenari di attacco ransomware e perdita accidentale dei dati.
- Adeguamento normativo (NIS2): nel corso dell'esercizio 2025 GAIA è stata identificata come soggetto importante ai fini dell'applicazione della Direttiva NIS2, rientrando tra le organizzazioni per le quali è richiesto un rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e dei processi di gestione degli incidenti. In tale contesto sono stati individuati e formalizzati i punti di contatto e i referenti per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica, con riferimento ai rapporti con il CSIRT e con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)..

System Integration, Networking e Sicurezza Perimetrale

Le attività di system integration e networking sono state orientate alla stabilità, all'integrazione e alla gestione efficiente dei sistemi tecnologici:

- soluzioni di sicurezza perimetrale integrate con l'infrastruttura di rete esistente, consentendo una gestione centralizzata delle policy di sicurezza e del traffico dati;
- attività per garantire la continuità operativa dei servizi di rete e l'interoperabilità tra i diversi sistemi informativi, riducendo il rischio di interruzioni operative.

Gestione dei Servizi Applicativi e dei Servizi IT

Nel corso dell'esercizio è stata garantita la gestione operativa e contrattuale dei servizi applicativi a supporto delle attività aziendali.

- Servizi di stampa: È stata affidata la fornitura in noleggio full-service degli apparati di stampa con una gestione centralizzata degli apparati, assistenza tecnica, manutenzione e materiali di consumo, con benefici in termini di controllo dei costi e riduzione dei fermi operativi.
- L'Ufficio IT ha esteso le proprie attività alla gestione dell'hardware mobile aziendale, includendo smartphone, tablet e altri dispositivi portatili, per garantire il provisioning dei dispositivi, gestione del ciclo di vita, la sicurezza dei dati e l'accesso controllato alle risorse informatiche.

Infrastrutture IT, Affidabilità e Continuità Operativa

Nel 2025 sono proseguite le attività di manutenzione e consolidamento dell'infrastruttura hardware a supporto dei servizi informatici.

- Rinnovo assistenza infrastrutturale: è stato effettuato il rinnovo triennale delle licenze di assistenza e manutenzione per l'infrastruttura HPE, APC e QNAP, garantendo supporto tecnico e continuità operativa dei sistemi critici.

Considerazioni conclusive

Gli interventi realizzati pongono le basi per un ulteriore sviluppo dei sistemi informativi e un progressivo allineamento alle migliori pratiche in ambito di **cybersecurity e governance ICT**.

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2025 i dipendenti totali erano 175 (al 31/12/2024 il totale era di 179).

Nel 2025 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

- n. 5 assunzioni di personale
- n. 4 cessazioni per dimissioni
- n. 4 cessazioni per pensionamento (2 sono al 31/12/25, sono nel totale dipendenti)
- n. 2 licenziamento per giusta causa
- n. 1 cessazione per decesso

Numero medio dipendenti 51,15 impiegati

Numero medio dipendenti 125,32 operai

176,47 totale numero medio dipendenti anno 2025

LAVORATORI INTERINALI

24 contratti di lavoro interinale iniziati nel 2025 di cui 14 cessati nell'anno

20 contratti di lavoro interinale in essere al 31/12/2025

Totale 175 dipendenti

Donne 68 (38,86% del totale dei dipendenti)

Uomini 107

Operai 124 di cui donne 36

Impiegati 51 di cui donne 32 – di cui Quadri donne 5 e uomini 1

GARE

Nei primi mesi del 2025 sono state concluse positivamente le seguenti procedure avviate nell'esercizio precedente:

- servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di buoni pasto elettronici - CIG B3F38854FB (n. 10/2024)
- realizzazione di impianti fotovoltaici presso l'impianto di Compostaggio e Digestione Anaerobica di San Damiano (AT) - CUP J85H23000180009 - CIG B32E801B32 (n. 16/2024)

Durante l'esercizio 2025 sono stati appaltati i seguenti **SERVIZI**:

- servizio di assistenza tecnica e adeguamenti della linea css – CIG B90ADFE977 (n. 03/2025);
- servizio di assistenza e manutenzione dell'impianto di digestione anaerobica - CIG B5BB462495 (n. 06/2025);
- servizio di assistenza e manutenzione dell'impianto per l'upgrading del biogas installato a San Damiano d'Asti - CIG B74A1AE7D9 (n. 07/2025);
- servizio di triturazione del rifiuto lignocellulosico, sfalci e potature (E.E.R. 20.02.01) - CIG B62F280574 (09/2025);
- servizio di trasporto rifiuti in legno - Codice EER 19.12.07 - CIG B6924CD400 (10/2025);
- incarico per servizi tecnici in relazione all'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro - Vasca C4 - Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CIG B69D201287 (11/2025);
- conduzione e assistenza in urgenza su impianto di immissione biometano - CIG B83F95AF7C (24/2025);
- manutenzione straordinaria presso POS 46 - CIG B9097469F3 (30/2025)
- servizio di brokeraggio assicurativo - CIG B974E6FC15 (34/2025)
- servizi assicurativi - copertura RCA libro matricola - CIG B9B6CB1C5B (35/2025)

le seguenti **FORNITURE**:

- fornitura licenze software – CIG B58879DC9A (n. 01/2025)

- fornitura e installazione di impianto ad assorbimento e lavori impiantistici - CUP B58I24004100005 - CIG B58126B62D (02/2025)
- fornitura in noleggio di firewall – CIG B5D0638F13 (04/2025)
- fornitura frazionata di filo di ferro cotto nero – CIG B5A3481B21 (05/2025)
- fornitura alimentatore a tapparelle metalliche e rinnovo linea raffinazione impianto di compostaggio - CIG B6C4F38B2D (12/2025)
- fornitura in opera di materiale biofiltrante - CIG B73A3444E0 (14/2025)
- fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale - CIG B7BD12B640 (16/2025)
- fornitura - in noleggio full-service - di apparecchi di stampa - CIG B81D73D4C3 (17/2025)
- fornitura di pneumatici nuovi - CIG B7C4857E3D (19/2025);
- fornitura frazionata di gasolio per autotrazione - CIG B8795590F6 (22/2025);
- fornitura in noleggio di macchina operatrice cingolata con manutenzione full-service - CIG B94AD-FCFE1 (32/2025);
- fornitura in noleggio di due pale gommate con manutenzione full-service - CIG B93BAF84ED (33/2025).

ed i seguenti **LAVORI**

presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano:

- lavori edili in somma urgenza (26/2025)

presso la discarica di Cerro Tanaro (AT)

- lavori di ampliamento discarica per rifiuti non pericolosi (21/2025)

Nel 2025 sono state avviate e sono state concluse dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione del bilancio le seguenti procedure:

- smaltimento rifiuti pericolosi compreso ritiro e trasporto - CIG B84CCC5735 (18/2025)
- servizio di assistenza e manutenzione full service di cogeneratore a gas naturale - CIG B981FC4B20 (23/2025)
- servizi assicurativi – copertura ramo multirischio – CIG B9C307E0D4 (25-bis-2025)
- accordo quadro per il servizio di trasporto di imballaggi in plastica dai Centri Comprensoriali all'impianto CSS di G.A.I.A. S.p.A. - CIG B8D18476F9 (27/2025)

Nel corso del 2025 G.A.I.A. S.p.A. ha poi partecipato - con esito negativo - in qualità di concorrente alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti della Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani (F.O.R.S.U.) C.E.R. 20 01 08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense indetta dal Consorzio Chierese per i Servizi.

VERTENZE GIURIDICHE

Nel corso del 2025 sono iniziate tre cause civili avanti la Sez. Lavoro del Tribunale di Asti avviate da tre dipendenti:

- un dipendente ha impugnato due sanzioni disciplinari comminate dal datore di lavoro contestandone la legittimità. Dopo l'esito negativo del tentativo di conciliazione, la causa è attualmente in fase istruttoria.
- un dipendente ha impugnato un licenziamento per giusta causa che si è concluso con un accordo, la lite è stata definita in sede di conciliazione giudiziale alle condizioni offerte in sede stragiudiziale;
- un dipendente ha contestato una sanzione disciplinare, è in corso la trattativa giudiziale per la definizione della vertenza.

Per un contratto avente per oggetto una fornitura di macchinari è in corso un approfondimento la fattibilità di una proposta transattiva attinente alle voci che presentano profili di fondatezza. L'importo è limitato.

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2022 la società G.A.I.A. S.p.A. ha ottenuto in seguito a visita ispettiva il rinnovo della certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti all'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2023-2025

2023		2024		2025	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,50	3,63	0,61	13,86	0,83	17,80

Prevenzione antincendio

Nel mese di maggio 2025 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 12.1.A per la piattaforma ecologica di Canelli.

Nel mese di settembre 2025 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 12.1.A per la discarica di rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Nuove attività e valutazione dei rischi

Nel 2025 è stata redatta la revisione 15 del Documento di Valutazione dei Rischi con data 31/01/2025.

Nel corso dell'anno sono state effettuate specifiche valutazioni che fanno parte e vanno ad integrare tale documento.

Nel mese di luglio è stata redatta la rev.7 della valutazione del rischio chimico in seguito all'introduzione di nuovi prodotti utilizzati in fase di lavorazione nelle sedi di lavoro di GAIA

Presso il polo trattamento rifiuti è stato effettuato un monitoraggio dell'aria nelle principali postazioni di lavoro per verificare la presenza di agenti biologici ai sensi della norma UNI EN 13098:2019.

Negli impianti principali, dove sono presenti gli spogliatoi e le docce, è stato effettuato il controllo per la presenza di legionella nel mese di settembre.

Nel 2025 sono state inoltre condotte le verifiche di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso il polo trattamento rifiuti, la discarica di Cerro Tanaro e tutte le piattaforme ecologiche.

Formazione

Nel 2025 sono state effettuate circa 1050 ore di formazione attinenti alla sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 38 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel corso dell'anno 2025 sono stati predisposti i documenti relativi alla nuova gara per l'assegnazione del servizio di vigilanza, videosorveglianza e antincendio nelle sedi di Gaia.

Sono stati predisposti i documenti per l'assegnazione del servizio di manutenzione dei sistemi antintrusione in funzione in Gaia. A seguito di questo, è stato stipulato un nuovo contratto della durata di due anni per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i sistemi antintrusione.

Presso il polo di trattamento rifiuti in Asti sono state risolte nel corso dell'anno le problematiche relative ai falsi allarmi generati dagli animali.

A marzo 2025 il sistema di videosorveglianza di San Damiano è stato terminato. Sono state risolte nel corso dell'anno le problematiche relative ai falsi allarmi generati dagli animali.

È stata predisposta la necessaria documentazione propedeutica alla gestione informatizzata di tutte le chiavi più sensibili in servizio presso le sedi di Gaia.

Nella sede di via Brofferio sono state predisposte le attività necessarie per automatizzare e rendere tracciabile l'accesso agli uffici del secondo e terzo piano così come è già stato fatto precedentemente al primo piano.

Sono state eseguite come ogni anno le manutenzioni periodiche a tutti i sistemi antintrusione (4) e a quelli di videosorveglianza (18).

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2024	2025	variazioni 2025 – 2024
Ricavi vendite (A1)	32.487.991	35.310.903	2.822.912
Ricavi netti	32.487.991	35.310.903	2.822.912
Acquisti	-3.947.688	-4.307.164	-359.476
Servizi	-8.792.508	-10.389.156	-1.596.648
Variazione rimanenze	9.371	51.624	42.253
Altri costi industriali	-651.769	-542.789	108.980
Margine industriale	19.105.397	20.123.418	1.018.021
Personale	-8.991.002	-9.246.985	-255.983
Acc. Post gestione	-1.230.552	-1.192.000	38.552
Costi generali	-307.401	-460.312	-152.911
ecotasse	-2.371.537	-2.699.609	-328.072
Margine Operativo Lordo	6.204.905	6.524.511	319.606
Accantonamento per rischi	-17.840	-57.000	-39.160
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	-4.900.306	-5.345.160	-444.854
Svalutazioni	0	0	0
Reddito operativo	1.286.759	1.122.351	-164.408
Oneri finanziari	-1.246.744	-744.738	502.006
Proventi finanziari	46.052	13.726	-32.326
Risultato ante imposte	86.067	391.339	305.272
Imposte	-63.183	-62.313	870
Risultato Netto	22.884	329.026	306.142

INDIC

Indici reddituali		2024	2025
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	0,12%	1,68%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	2,19%	1,81%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	6,08%	4,39%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	6.204.905	6.524.511
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	1.286.759	1.122.351

Indici finanziari		2024	2025
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	0,8	0,9
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	0,9	1,0

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2024	2025
Rotazione crediti	(vendite (A1)) / crediti	6,1	4,1
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	59	87
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	2,1	3,3
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	168	110

Indici di solidità		2024	2025
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	2,7	2,8
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	34%	34%

	2024	2025
PFN/EBITDA	3,3	2,6
Rapporto oneri finanziari su EBITDA	0,21	0,12
Adeguatezza patrimoniale	36%	35%
Equilibrio finanziario	70%	60%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/24 consuntivo	31/12/25 consuntivo	Differenza 2025 – 2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	396.606	300.591	-96.015
Imm. Materiali nette	55.594.025	57.751.753	2.157.728
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	6.258	6.359	101
Attivo fisso netto	55.996.889	58.058.702	2.061.813
Magazzino	1.529.671	1.747.825	218.154
Clienti	5.360.521	8.510.530	3.150.009
Crediti diversi entro 12m	7.842.891	4.826.075	-3.016.816
Crediti diversi oltre 12m	2.676.339	2.808.715	132.376
Attivo circolante	17.409.422	17.893.146	483.724
Fornitori	-8.822.810	-7.883.881	938.929
Debiti diversi	-5.546.846	-4.888.630	658.216
Debiti tributari	-202.036	-161.587	40.449
Passivo circolante	-14.571.692	-14.054.097	517.595
Capitale circolante netto	2.837.730	3.839.048	1.001.319
Liquidità	1.479	2.985	1.506
CAPITALE INVESTITO	58.836.098	61.900.735	3.064.637
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.690.279	13.713.163	22.884
Risultato d'esercizio	22.884	329.026	306.142
Patrimonio netto	19.252.863	19.581.889	329.026
Mutui	15.101.378	12.265.868	-2.835.509
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	4.480.000	4.480.000
f.do rischi e oneri	16.444.646	17.678.442	1.233.796
risconti passivi	2.896.269	2.516.341	-379.928
TFR	3.659.511	3.848.978	189.467
Passivo a M/L	38.101.804	40.789.629	2.687.825
Banche a breve	1.481.431	1.529.217	47.786
FONTI DI FINANZIAMENTO	58.836.098	61.900.735	3.064.637

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONI 2025-2024
Depositi bancari	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.479	2.985	1.506
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.479	2.985	1.506
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.481.431	1.529.217	47.786
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.937.797	3.177.099	-760.699
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	5.419.228	4.706.316	-712.913
Posizione finanziaria netta a breve	-5.417.749	-4.703.331	714.418
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	15.101.378	12.265.868	-2.835.509
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-15.101.378	-12.265.868	2.835.509
Posizione finanziaria netta	-20.519.127	-16.969.200	3.549.927

La posizione finanziaria sopra evidenziata rileva un miglioramento rispetto al 2024, visto il trend, in diminuzione nel 2025, del ricorso al finanziamento bancario.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti per euro 7.427.548 nelle seguenti aree:

Categoria Cespite	Acquisizioni 2025
Fabbricati	123.179
Impianti	7.051.814
Attrezzature Mobili	243.235
Altro	9.320
TOTALE	7.427.548

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2024 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA – 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	Anno 2025	Anno 2024
Crediti v/cliente	€ 3.085.635	€ 678.581
Debiti v/fornitore – Iren Ambiente	€ 470.780	€ 222.190
Debiti v/fornitore – Iren Mercato	€ 47.170	€ 14.595
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 4.100.026	€ 4.218.974
Costi per scambi di beni e servizi	€ 1.895.895	€ 1.099.396

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte in maniera rilevante verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite in misura rilevante a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2025. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento. Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti e, come già sopra evidenziato nel corso del 2025 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

Rischio di mercato

La società opera in misura significativa nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Proseguirà nel segno della continuità aziendale la gestione degli impianti realizzati negli ultimi anni con l'obiettivo di ottimizzarne il funzionamento. La discarica per rifiuti non pericolosi continuerà la sua attività con un l'ultimo ampliamento previsto nel piano industriale che comprende tre nuovi lotti di cui il primo sarà ultimato nel corso dei primi mesi del 2026.

La società ha redatto nel corso del 2024 la Relazione Assetti Organizzativi, amministrativi e contabili contenente un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Su indicazione del Collegio sindacale al fine di monitorare i risultati economici previsti nel piano e la situazione finanziaria, la società ha implementato il sistema di calcolo e analisi di indici di bilancio con cadenza infrannuale relativamente alla capacità di riassorbimento degli investimenti a medio e lungo termine (es. PFN/EBITDA) e di sostenibilità degli oneri finanziari, puntualmente esplicitati nella precedente sezione “principali dati economici”. Attraverso report economici mensili e trimestrali sono state altresì monitorate le risultanze economiche di periodo e analizzati gli scostamenti rispetto a quanto previsto nel budget annuale raffrontato con il Piano Industriale.

A corredo dei dati economici previsionali è stato inoltre calcolato sulla base dei flussi finanziari il DSCR (Debt Service Coverage ratio) che intende misurare la **performance finanziaria dell’impresa** intesa come **capacità di sostenere i flussi di uscita** legati al suo **indebitamento finanziario** (ossia, la capacità di pagare capitale e interessi per le rate in scadenza nei 12 mesi seguenti). In sede di approvazione del budget 2026 (in data 28-11-2025) è stato calcolato il dato DSCR, pari ad 1,225, anch’esso elemento di monitoraggio trimestrale.

Secondo i criteri individuati dalla Relazione Assetti Organizzativi, amministrativi e contabili contenente un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (approvata nell’agosto 2024) il dato del DSCR superiore ad uno e il valore del patrimonio netto al 31-12-2025 di oltre 19.000.000 di euro sono elementi in linea con il principio della continuità aziendale.

Alcuni indici di cui alla sezione “Principali dati economici” della presente relazione sulla gestione indicano un miglioramento degli stessi rispetto al 2024 sia relativamente alla redditività che all’indebitamento.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà nel corso del 2026 a porre attenzione e a monitorare gli indicatori relativi agli equilibri economico-finanziari della società, anche in relazione ai recenti eventi bellici che stanno interessando l’area del Golfo Persico.

11 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL’IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d’impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall’articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

12 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all’Assemblea dei Soci di destinare l’utile di esercizio al 31/12/2025 pari ad € 329.026 come segue:

- euro 16.451 (5% dell’utile) a riserva legale;
- euro 312.575 (95% dell’utile) a riserva facoltativa

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l’Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 27/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Giancarlo VANZINO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa ai prospetti "Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti", "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili" e "Dettaglio delle differenze temporanee imponibili" del paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", nei quali gli amministratori illustrano il valore del credito per imposte anticipate in un'ottica di continuità aziendale, adeguandolo prudenzialmente secondo quanto previsto dal OIC 25 in merito alla ragionevole recuperabilità nei futuri esercizi e rapportandolo ai valori attesi di risultato economico previsti per il periodo 2026-2029 desunti dal budget 2026 e, per gli anni 2027-2028, dal piano industriale.

Riteniamo che le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione costituiscano un elemento significativo per la comprensione del bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett. e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la congiuntura economica derivante dai riflessi dei diversi conflitti a livello mondiale tutt'ora perduranti, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art.2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nei corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

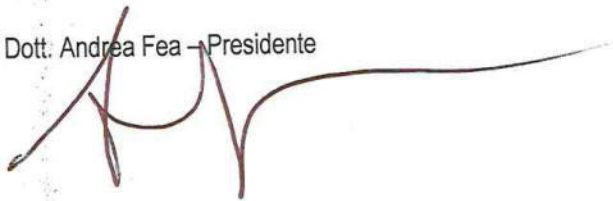
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio all'unanimità propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda all'unanimità con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 13 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea - Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'A. Fea', written over the printed name 'Dott. Andrea Fea - Presidente'. The signature is stylized and extends to the right.



Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti | Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it | www.gaia.at.it